



COMUNE DI MONTEPULCIANO

**D.U.P.
2020 / 2022**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Sommario

1. La programmazione nel contesto normativo.....	3
INTRODUZIONE.....	4
2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup	5
SEZIONE STRATEGICA	25
3. Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	25
4. Analisi demografica	29
5. Analisi del territorio	29
6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.....	31
7. Quadro delle condizioni interne all'ente.....	39
Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	46
8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.....	60
9. Analisi delle entrate.	63
10. Analisi della spesa.....	79
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	86
SEZIONE OPERATIVA - parte 1	98
SEZIONE OPERATIVA - parte 2	120
11. Equilibri di bilancio.	130

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

INTRODUZIONE

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell' art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà e il Partito Socialista Italiano. Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.
- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- - Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- -Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- -Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- -Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo. La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

SALVADORI MONJA

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURA

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consultazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano

attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:

- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse
- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti
- a sistemi di conduzione più sostenibili
- alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare. L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze:
 - dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici;
 - migliorare i sistemi di produzione;
 - implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni;
- incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana.

Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca- università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche. Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale. Il recente acquisto di Qualità e Sviluppo Rurale da parte del Consorzio consentirà ai soci di avere uno strumento operativo per implementare e gestire gli aspetti della sostenibilità, dell'agricoltura di precisione e della sicurezza alimentare, anche con la positiva ricerca di risorse economiche. E' stato progettato un corso universitario con Unitelma-Sapienza sulla filiera bio-vitivinicola, che ha riscosso interesse a livello nazionale, grazie alle sinergie in essere tra il Consorzio, Qualità e Sviluppo Rurale e l'amministrazione uscente. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo.

LE PRODUZIONI TIPICHE.

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; - maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinta senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela ruginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali.

CONSUMO A KM. 0

Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

ANGIOLINI MICHELE - Sindaco

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA TUTELA dei CENTRI STORICI

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'enogastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Intendiamo riattivare i bandi ed i contributi finalizzati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni dei centri storici. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficiamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. Proponiamo un altro importante obiettivo: la progettazione per la trasformazione dell'immobile attualmente sede dell'Istituto di Musica in foresteria da destinare all'ospitalità degli operatori e degli utenti dei settori culturali. Il progetto per il giardino di Poggiofanti approvato dalla passata Amministrazione, riqualificherà e renderà maggiormente fruibile questo spazio. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoranti dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà inoltre essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, già varato, permetterà una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) a vantaggio dei residenti. Il tutto per vivere appieno i centri storici da parte di residenti, cittadini e turisti.

IL PIANO DEI PARCHEGGI.

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. La coalizione centrosinistra per Montepulciano sostiene il Piano Quadro già varato, che ha individuato come prioritari la progettazione di parcheggi "multipiano interrati" in Piazza Nenni e a tipo "raso", con impianto di risalita in Via di Collazzi. Punteremo inoltre alla riqualificazione dei parcheggi esistenti all'interno del centro storico.

URBANISTICA

Sul fronte dell'Urbanistica, è in via di approvazione il nuovo Piano Operativo Comunale, che definirà il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano avrà il compito di portare a compimento il Piano Strutturale Intercomunale, di cui è stato dato ufficialmente l'avvio al procedimento. Il Piano, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:- indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,- definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LO STATO SOCIALE è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'exasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarità del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

LE DISABILITÀ

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Contrasto alla povertà ed al disagio sociale – Inclusione Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. A tale scopo garantiremo un punto di ascolto settimanale sul territorio comunale, cosicché i cittadini possano rappresentare i propri problemi e presentare le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno. Sostegno alle famiglie e servizi per la prima infanzia. La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale irpef. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata ed uno domiciliare e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie.

ANZIANI

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi

a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

POLITICHE ABITATIVE

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegnamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

RASPANTI ALICE – vice-sindaco

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, mantenendo una collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non tralascieremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

MUSSO LUCIA ROSA

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

POLITICHE GIOVANILI

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un cambiamento sociale senza precedenti anche nei nostri territori. Se da una parte i social-media stanno modificando le abitudini di vita rendendo più difficile integrazione e socializzazione, dall'altra forse più di altri stiamo assistendo ad una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni. Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale. Le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel prossimo mandato amministrativo e dovranno essere non solo rivolte verso il mondo associativo no-profit esistente, che comunque continuerà ad avere primaria importanza, ma ampliate verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, digitale e banda larga, sempre più motore di nuova imprenditoria di qualità. Negli ultimi anni le istituzioni, sia a livello locale che regionale, nazionale ed europeo, hanno prodotto politiche con particolare attenzione a questo settore. In special modo le Regioni hanno attivato canali di comunicazione diretta, costantemente alimentate di nuove opportunità.

Gli obiettivi che dovremmo porci quindi dovranno essere:

- azioni che tendano al miglioramento della partecipazione ed alla promozione del volontariato
 - azioni che influiscano nella vita dei giovani stessi con particolare attenzione alla socializzazione, all'istruzione, alla formazione, al mondo del lavoro, alla casa, allo sport, all'arte ed alla cultura. Il tessuto sociale del nostro comune oggi, grazie al lavoro ed alle scelte politiche fatte negli anni, offre un panorama ampio di associazioni, alcune delle quali legate al mondo giovanile, che rappresentano un valore aggiunto prioritario per il nostro territorio. Tuttavia le scelte politiche prodotte a livello nazionale non hanno fatto altro che indebolire ed aumentare i vincoli, per i quali si rischia di mettere in crisi un intero settore o di perdere parte di esso perché schiacciato dalla burocrazia.
- Per rispondere in maniera concreta a quanto analizzato, il centrosinistra per Montepulciano si pone i seguenti obiettivi:
- previsione di personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle nuove normative;
 - sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non;
 - mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici;
 - aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;
 - attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;
 - valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori.

LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica.

La coalizione si impegna:

- a valorizzare la funzione educativa dello sport
- ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammmodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza:

-consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere;

-organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità;

-realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuativamente con l'Associazione Amica Donna – Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

ZERO DISCRIMINAZIONI

Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per co-progettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI

Per tutti i Centri abitati la coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegna ad assicurare:

- Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze
- Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni
- Miglioramento dell'arredo urbano In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari:

Abbadia - L'opera di riqualificazione del centro abitato avviata negli ultimi anni dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace. Questo permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla piazza principale, tutt'oggi luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo in località Sciarti avremo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, così come ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza.

Acquaviva - Perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro di Acquaviva. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi per dare risposte al centro del paese e di marciapiedi in Via Leopardi per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante inoltre sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti.

Gracciano - La Casa delle Associazioni: Individuazione di idonea struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Utilizzabile dalle Associazioni che operano nel territorio il cui uso dovrà essere disciplinato da apposito regolamento. Sistemazione delle Aree Verdi - La progettazione in corso dell'area verde nella zona PEEP dovrà concretizzarsi per l'aggregazione della comunità con previsione di varie attività ludico-sportive. Revisione e sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella Frazione. Sicurezza, arredo e decoro urbano: Illuminazione del centro abitato nelle parti mancanti ed in particolare previsione di lampioni a terra nei giardini. Marciapiedi in particolare Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento.

Sant'Albino- Sistemazione della parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino", area verde di S.Albino. L'intervento dovrebbe prevedere la realizzazione di una tribuna a forma di anfiteatro, seguendo l'andamento naturale del terreno, con una superficie calpestabile da utilizzare come campo polivalente. La riqualificazione permettere di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione. Dovrebbe essere creata prioritariamente una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro e il collegamento con servizio pubblico tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S. Albino

Montepulciano Stazione - L'opera di riqualificazione del centro abitato e in particolare di via Firenze che si sta completando proprio in questo periodo dovrà comunque trovare compimento con la riqualificazione dell'attuale magazzino adiacente la ferrovia ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che ad oggi hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende creare un'area verde individuata nell'area "Bosco" che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo.

Valiano - Agevolazione di nuove forme di turismo tra cui l' "albergo diffuso". E' questa una tipologia di recente diffusione che utilizza a fini turistici le case vuote ristrutturare e risponde ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così far rivivere un borgo lontano dalle rotte turistiche, adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Ci impegniamo inoltre alla risistemazione degli impianti sportivi.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

SALVADORI MONJA

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'ARTIGIANATO

La coalizione centrosinistra per Montepulciano continuerà a sostenere, promuovere e incentivare la Mostra dell'Artigianato. Propone di intraprendere con la Regione Toscana un percorso per lo svolgimento di corsi di formazione professionale sul luogo di artigianato artistico, in cui saranno coinvolti i maestri d'arte del nostro territorio. In questo modo potremo interessare quei giovani che vogliono intraprendere queste attività e creare a loro volta laboratori artigiani.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività'	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RISPETTO DELL' AMBIENTE

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse. Economia circolare Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato. La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:a) informazione e formazione. La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;b) minore utilizzo di risorseGli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse. E' questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:

- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione;- individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;-incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassare la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti;-autocompostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condomini (nei giardini, negli orti, sulle terrazze) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso;
- creazione di un punto del riciclo e del baratto, nel quale si possano recuperare e riparare e attrezzature ed elettrodomestici ancora funzionali, offrendo così anche opportunità di lavoro. L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell' "usa e getta";
- prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;
- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio culturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricoli. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

SPRECO ALIMENTARE Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impovertimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra,

dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili.

BIODIVERSITA'

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;

- riscoprire specie vegetali ed animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori; - mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici;

- stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente. L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni: -promozione delle politiche compatibili,

-attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,

-adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,

-finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano,

-agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive. Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

GESTIONE DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- inserendo l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo),

-mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente. Nell'area valliva si proseguirà al completamento del progetto d'area di inserimento della Valdichiana e delle opere di bonifica nell'elenco dei paesaggi storici del MiPAAFT, il cui riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

VERDE PUBBLICO Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura.

RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI MONTEPULCIANO

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'istallazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

- Conservazione: promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.

- Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale: Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area. • Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica

- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anafidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
--	--

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

BARBI BENIAMINO

TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. E' un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti:

- migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata;
- potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo;
- sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente,
- sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione,
- dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo;
- installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito.

Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti-valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità'	TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA' Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

MUSSO LUCIA ROSA

TURISMO

TURISMO e la PROMOZIONE TERRITORIALE

Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Potenziare i vari filoni del turismo diventa prioritario per continuare a far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, confermando un trend che è in crescita, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana.

GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "slow", legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. Dobbiamo continuare ad investire sulla promozione e, rafforzando il ruolo del capoluogo come attrattiva principale, valorizzare e potenziare il restante territorio così da ridistribuire ricchezza proveniente dal turismo, anche nelle frazioni. Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici. Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. In questo modo si conoscerebbero piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà essere proseguito la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni". Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti.

COMUNICAZIONE TURISTICA

Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE

Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza.

A tale scopo è di fondamentale importanza:

- Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità
- Mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo
- Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti
- Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità
- Valorizzare e promuovere l'area a valle • Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università. Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere.

TERME

Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S.Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	TURISMO Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

TUTELA DELLA SALUTE

LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana. "L'articolo 32 della nostra Costituzione individua "la tutela della salute" come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un "interesse della collettività" e garantendo "cure gratuite agli indigenti", in un Sistema Sanitario "pubblicistico" ed "universalistico". Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche "appropriate". Politica per il Sociale: assistere "la persona" con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa. Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili. Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il "diritto all'istruzione ed alla cultura" rappresenta l'altro dogma "universalistico" sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.

SOCIETÀ DELLA SALUTE

La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.

SANITÀ IN VALDICHIANA

Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:

- ridurre le liste di attesa

-dovremo perseguire l'obiettivo di "diminuzione delle liste d'attesa", per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;

- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie

- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura: lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il "sistema in rete" in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della "telemedicina" ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il "percorso di telemedicina diagnostica" della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa: vogliamo che la politica del "sociale" entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la "convivenza" nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle "Cure Intermedie", attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempli tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale: fra gli "obiettivi prioritari" del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di "protagonista" del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.

PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica. La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività: 1 - Linea di attività ad alta complessità 2 - Linea di attività a complessità intermedia 3 - Linea di attività a bassa complessità. Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica. Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione. La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul

Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela della salute	TUTELA DELLA SALUTE Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

MUSSO LUCIA ROSA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI CULTURA

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto che a corsi di incisione. Protagonista, a fianco dell'Amministrazione Comunale di questa azione di coordinamento, dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Obiettivi individuati dal governo nazionale

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, unitamente alla creazione della struttura di missione denominata Investitalia quale unità di coordinamento e progettazione, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

I dati tuttavia rappresentano una situazione più critica rispetto a quella prevista dal Governo lo scorso anno e le politiche economiche di crescita che il Governo intende attuare fanno recuperare solo uno 0,1% di PIL rispetto all'andamento tendenziale, portando le previsioni di crescita del Pil allo 0,2 per cento per il 2019.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

Deficit nominale

L'indebitamento netto sale al 2,4% del PIL, rivisto al rialzo di 0,4% rispetto a dicembre. Ciò è dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo ed è in parte compensato dal blocco di 2 miliardi della spesa pubblica, clausola inserita nella legge di bilancio 2019 che diviene operativa in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto; tale scenario è ora visto molto probabile dal Governo che, quindi procederà alla predetta riduzione di spesa.

Il deficit si riduce all'1,5% al 2022

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5

Rispetto alle previsioni inserite nel Documento di economia e finanza del 2018, l'indebitamento netto aumenta nel prossimo triennio della programmazione finanziaria. Tale allentamento della disciplina di bilancio potrebbe comportare un maggior costo del denaro se i mercati giudicassero non solide le coperture finanziarie con la certezza, d'altro canto, che il maggior costo della spesa per interessi si ripercuote negativamente sui saldi di finanza pubblica.

Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8

La stessa Commissione, pertanto, potrebbe richiedere un intervento di riduzione pari allo 0,6% del PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ

	2018	2019	2020	2021
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Con deliberazione 26 settembre 2018, n. 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il 2019.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) si colloca a più della metà del percorso programmatico di legislatura. Le priorità regionali sintetizzate nei 24 progetti istituiti dal PRS e continuamente monitorati e sviluppati dai DEFR, sono in fase di avanzata realizzazione.

Con il DEFR 2019 resta confermata la strategia d'intervento regionale fondata sui 24 progetti del PRS 2016-2020 che puntano sia al rafforzamento dei segnali di crescita forniti dal sistema (incremento della competitività economica anche attraverso l'introduzione di contenuti innovativi nella produzione, sviluppo del capitale umano e riduzione delle disparità territoriali) sia alla riduzione degli squilibri sociali, con specifici interventi per contrastare la povertà e le condizioni di disagio, nonché favorire l'inclusione sociale. A questo si aggiungono i temi ambientali, dall'uso efficiente delle risorse alla riduzione dei gas climalteranti.

Nel quadro di sostanziale continuità delle politiche regionali, sono da evidenziare due elementi di sviluppo e innovazione. Il primo elemento è inserito negli interventi in materia ambientale con misure di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici e per un uso efficiente delle risorse. Ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici in atto, continuano infatti ad essere al centro delle politiche regionali, ma in particolare, nel proposito di favorire la transizione verso un modello più efficiente dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse, la regione attiverà uno specifico percorso che prevede interventi normativi, specifici tavoli di lavoro con gli attori economici e sociali e con il sistema della ricerca, per l'individuazione di specifici interventi e di possibili strumenti finanziari capaci di incentivare il passaggio del modello economico regionale da "lineare" a "circolare".

Un altro elemento di novità riguarda la ridefinizione dei servizi per il lavoro e la rivalutazione della funzione dei Centri per l'impiego, con un ruolo fondamentale nella gestione delle politiche del lavoro. La recentissima costituzione della nuova Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI, organizzata in una struttura centrale di livello regionale e in strutture periferiche (centri per l'impiego e servizi territoriali), garantirà il proseguimento dell'attività svolta in questi due anni di gestione transitoria da parte della Regione, volta al perseguimento degli obiettivi di maggiore efficacia e qualificazione del sistema, nonché di omogeneità nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) definiti a livello nazionale e degli standard individuati nella Carta dei servizi.

Continuerà l'impegno volto al potenziamento dei servizi erogati dai CPI alle imprese, con la consapevolezza che un maggior collegamento con il sistema produttivo è condizione imprescindibile per favorire la connessione tra i servizi di orientamento e quelli di intermediazione, nell'ottica di far acquisire ai centri per l'impiego un ruolo operativo più incisivo, soprattutto con riferimento agli utenti disoccupati, con maggiori difficoltà di reinserimento nel mercato del lavoro

Rispetto alla capacità di spesa assestata del 2018, per il 2019 ci sarà una riduzione, per circa 20 milioni di euro, dei gettiti previsti dal recupero di evasione su tributi regionali, Irap e addizionale all'Irpef dovuta in particolare all'applicazione del provvedimento relativo alla "rottamazione delle cartelle" che ha determinato un incremento del gettito tributario 2018 a scapito di quello delle annualità successive; - la riduzione di circa 10 milioni di entrate derivanti da alienazioni immobiliari (nel 2018 sono previste negli stanziamenti a bilancio entrate straordinarie non replicabili negli anni successivi); - una minore disponibilità di risorse regionali libere per circa 40 milioni euro derivante dall'aver posto a carico del bilancio regionale oneri finanziari sul debito (relativi a mutui per investimenti in sanità) che nel bilancio previsione 2018 gravavano sul fondo sanitario. L'impatto della manovra e gli elementi sopra descritti hanno ridotto il volume delle risorse disponibili 2019 rispetto al 2018 di circa 265 mln euro. Ciò ha condizionato la predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020 che, in relazione al biennio 2019-2020, per esigenze di quadratura finanziaria complessiva e di coerenza rispetto ai vincoli di finanza pubblica, ha sacrificato il finanziamento delle politiche di spesa discrezionali e si

è limitato a garantire la copertura finanziaria delle spese di funzionamento, degli oneri finanziari sul debito, del trasporto pubblico locale, del cofinanziamento regionale alla programmazione UE e degli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti ed aventi un impatto sul 2019. La Conferenza delle Regioni è già al lavoro per proporre al Governo, sia in sede di emanazione di decreti legge in estate sia nella manovra di bilancio in autunno, un ventaglio di proposte miranti a salvaguardare, in primo luogo, investimenti, politiche sociali e trasporto pubblico locale, nonché a stabilizzare la crescita del Fondo Sanitario Nazionale in rapporto al PIL per garantire i nuovi LEA.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		13.967	
Popolazione residente		13.984	
	maschi	6.672	
	femmine	7.312	
Popolazione residente al 1/1/2018		13.984	
Nati nell'anno		76	
Deceduti nell'anno		201	
Saldo naturale		-125	
Immigrati nell'anno		316	
Emigrati nell'anno		351	
Saldo migratorio		-35	
Popolazione residente al 31/12/2018		13.824	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	5,47	2018	14,46

Anno	Natalità	Mortalità
2014	0	0
2015	0	0
2016	0	0
2017	0	0
2018	5,47	14,46

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (kmq)	16.558
Risorse idriche	
Laghi (n)	1
Fiumi e torrenti (n)	1

Strade					
	Statali (km)		0		
	Regionali (km)		0		
	Provinciali (km)		0		
	Comunali (km)		0		
	Vicinali (km)		0		
	Autostrade (km)		0		
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)		50		
	Esterne al centro abitato (km)		386		
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	29/07/2011	Estremi di approvazione	DCC N. 59
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	14/03/2018	Estremi di approvazione	DCC N. 17
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Le Entrate sono state rilevate secondo il "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato A/2 al D.Lgs 118/2011) e detti principi variano a seconda delle tipologia dell'entrata.

Dobbiamo tener presente che tutte le Entrate devono essere accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, ma per le quali è necessario effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Non sono state oggetto di svalutazione, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione (ad esempio gli oneri di urbanizzazione) e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Nel nostro caso sono state valutate per cassa le seguenti entrate:

- addizionale IRPEF - gli enti locali possono accertare detto tributo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza. Il comune di Montepulciano nel tempo ha cercato di stabilizzare questa consistente entrata, non lasciando residui da riscuotere, ma utilizzando il criterio degli incassi della sola competenza.
- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono state accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e riguardano : I.M.U., TASI, Imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta di soggiorno

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono valutate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, tenendo presente ovviamente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; nel nostro caso è stato utilizzato questo criterio per la TA.RI. che è stata stimata in base all'importo dei ruoli ordinari inviati ai contribuenti, e ovviamente è stato stimato il relativo FCDE .

Fra le entrate extra-tributarie, quelle che sono state oggetto di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità derivano dall'erogazione dei seguenti servizi: mensa scolastica, trasporto scolastico, pasti anziani, lampade votive. A queste si aggiungo le entrate derivanti da sanzioni per violazione codice delle strada.

Entrate correnti

Le proiezioni delle Entrate tributarie ed extra-tributarie per il triennio 2020-2022 sono state effettuate alla luce delle aliquote vigenti e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, di seguito riportate:

TRIBUTO		ALIQUOTA PER MILLE
IMU	ORDINARIA	10,60
	ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO (CAT. A1/A8/A9) IMMOBILI	6,00
	PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO	10,60
	AFFITTI CANONE CONCORDATO (L. N. 431/1998 art. 2,c.3 e art 5, c.1 e 2) AREE	9,80
	FABBRICABILI	10,60
	IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA DI 1° GRADO CON	9,30
	CONTRATTI REGISTRATI	
	FABBRICATI CATEGORIA CATASTALE D/2 (ALBERGHI) A CONDIZIONI CHE RISULTI	
	DISMESSA LA LICENZA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' RICETTIVA - CHE L'IMMOBILE	7,60
	NON SIA LOCATO AD ALTRI - SIA PRIVO DI ARREDI E CON LE UTENZE STACCATE	

TASI	ORDINARIA ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO (CAT. A1/A8/A9) FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (art. 13, c. 8 del D.L. n. 201/2011) IMMOBILI MERCE (Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti, non locati)	- - 1,00 1,00
IRPEF	ORDINARIA -esenzione per reddito annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00 derivante da lavoro dipendente (art.49 c.1 del D.P.R. n. 917/1986) e assimilato (art. 50 c. 1 lettera a),b),c),c-bis),d),h-bis),i) del D.P.R. n. 917/1986) o da pensione (art. 49 c.2 del D.P.R. n. 917/1986) , e terreni e fabbricati; - esenzione per reddito annuo imponibile inferiore ad € 8.000,00 derivante da redditi assimilati a lavoro dipendente (art.50 c.1 lettera e),f),g),h),i) del D.P.R. n. 917/1986) ,di lavoro autonomo (art. 53 del D.P.R. n. 917/1986) ,di impresa minore (art. 66 del D.P.R. n. 917/1986) ,da redditi diversi (art. 67 lettera i),l) del D.P.R. n. 917/1986) , e terreni e fabbricati;	0,80

TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

COMUNE DI IV^ CATEGORIA

1) Tariffa occupazione temporanea ordinaria suolo comunale:

1°	mq. al giorno	€	2,33
2°	mq. al giorno	€	1,86
3°	mq. al giorno	€	0,54

2) Tariffa oraria per occupazione temporanee suddivise per fasce orarie:

1°	7.00 - 21.00	€	1,94
2°	7.00 - 21.00	€	1,55
3°	7.00 - 21.00	€	0,32
1°	21.00 - 7.00	€	0,39
2°	21.00 - 7.00	€	0,32
3°	21.00 - 7.00	€	0,24

3) In ogni caso, per le occupazioni:

- 1) di durata non inferiore a 15 gg la tariffa è ridotta nella misura del 50%
- 2) di durata non inferiore ad un mese, o che si verificano con carattere ricorrente, la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

4) Tariffa occupazioni temporanee di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (riduzione del 50%)

1°	mq. al giorno	€	1,16
2°	mq. al giorno	€	0,93
3°	mq. al giorno	€	0,27

5) Tariffa occupazioni temporanee con tende e simili (annullato ai sensi art.3 c.61 della 549/95)

6) Tariffa occupazione temporanea suolo con banchi di vendita in occasione di festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi, divertimenti e spettacolo viaggianti (art.45 c. 4) (aumento del 30%).

1°	mq. al giorno	€	3,02
----	---------------	---	------

2°	mq. al giorno	€	2,42
3°	mq. al giorno	€	0,71

Conseguentemente la tariffa temporanea soprassuolo con **banchi di vendita per festeggiamenti e fiere** (parti sporgenti dai banchi o dalle aree occupate)

1°	mq. al giorno	€	0,90
2°	mq. al giorno	€	0,72
3°	mq. al giorno	€	0,21

7) Tariffa occupazione temporanea suolo realizzata da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (art.45 c.5)(riduzione al 50%)

1°	mq. al giorno	€	1,17
2°	mq. al giorno	€	0,93
3°	mq. al giorno	€	0,27

8) Tariffa occupazione temporanea suolo e soprassuolo poste in essere con installazione distrazione, giochi, divertimento dello spettacolo viaggiante sono ridotte dell'80% (art.45 c.5)

1°	mq. al giorno	€	0,46
2°	mq. al giorno	€	0,38
3°	mq. al giorno	€	0,11

9) Tariffa occupazione temporanea suolo con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (art.45 c. 6)

1°	mq. al giorno	€	1,64
2°	mq. al giorno	€	1,31
3°	mq. al giorno	€	0,38

10) Tariffa occupazione temporanea per attività edili

1°	mq. al giorno	€	1,17
2°	mq. al giorno	€	0,93

11) Tariffa occupazione temporanea suolo per manifestazioni politico – culturali (art. 42 c. 7)

1°	mq. al giorno	€	0,46
2°	mq. al giorno	€	0,38
3°	mq. al giorno	€	0,11

Ai sensi dell'art. 3 c. 67 L. 549/95 sono esonerati dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche coloro i quali promuovono manifestazioni o iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.

12) Tariffa occupazione temporanea suolo e soprassuolo con cavi, condutture, impianti in genere, altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché con seggiovie e funivie di durata non superiore a 30 giorni:

1) fino a 1 Km lineare:

1°	€	15,50
2°	€	12,39
3°	€	0,30

2) occupazioni superiori al Km lineare di cui al p. a) (maggiorazione del 50%)

1°	€	23,24
2°	€	18,59
3°	€	0,47

3) per le occupazioni temporanee di durata superiore a 30 gg. Fino ad un Km lineare la
tassa è maggiorata nelle seguenti misure:

- occupazioni di durata non superiore a 90 gg (maggiorazione 30%)
- occupazioni di durata superiore a 90 gg fino a 180 gg (maggiorazione 50 %)
- occupazioni di durata superiore a 180 gg (maggiorazione 100%)

Per le occupazioni temporanee di cui al punto c) superiori al Km lineare permane la maggiorazione di cui al punto b)

13) Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici esercizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi (art. 63 comma 2 lettera f) nonché comma 3 del D.Lgs. 15,12/1997 n. 446, così come sostituiti dall'art. 18, commi 1 e 3 art. 18 della L. 23/12/1999 n. 488 – finanziaria 2000) è previsto un canone determinato forfettariamente (da rivalutare annualmente in base al comma 4 dell'art. 63 D.Lgs 446/1997) come segue:

- per le occupazioni del territorio comunale il canone è commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria che per comuni fino a 20.000 abitanti corrisponde a:

per utenza	€	0,97
------------	---	------

In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun comune non può essere inferiore a:

€	516,46
---	--------

*Tali tariffe, vista la previsione normativa sopra citata, hanno sostituito quanto riportato al punto 13) dell'allegato B al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

14) Per la costruzione a cura del Comune di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti è dovuto dagli utilizzatori, oltre alla tassa di cui al punto 13), un contributo una volta tanto nelle spese di costruzione delle gallerie che non può superare complessivamente, nel massimo, il 50% delle spese medesime.

15) Tariffa occupazione permanente suolo pubblico

15:01 (art. 44 c. 1)

1°	a mq. all'anno	€	31,98
2°	a mq. all'anno	€	25,58
3°	a mq. all'anno	€	7,11

15.2 Tariffa occupazione permanente soprassuolo con tende fisse o retrattili aggettanti al suolo pubblico (art. 44 c. 2 riduzione al 30%)

1°	a mq. all'anno	€	9,59
2°	a mq. all'anno	€	7,67
3°	a mq. all'anno	€	2,13

15.3 Tariffa occupazione permanente con Passi carrabili (art.44 c. 3,4,5) ridotta al 50%

1°	a mq. all'anno	€	15,99
2°	a mq. all'anno	€	12,79
3°	a mq. all'anno	€	3,56

15.4 Tariffa occupazione permanente con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune (art. 44 c. 6) la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a mq. 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10%. La tariffa è ridotta del 10% nel caso in cui all'art. 44 c. 9.

15.5 Tariffe occupazione permanente apparecchi distribuzione tabacchi (art.48 c. 7). Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi, e la

- conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è
- a) centro abitato € 15,49
 - b) zona limitrofa € 11,36
 - c) frazioni capoluoghi € 7,75
 - d) zone limitrofe € 7,75

16 - Distributori di carburante

16.1 Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e del sottosuolo comunale, è dovuta la tassa annua secondo la seguente tariffa (art. 48 c. 1,4,5,6)

Località dove sono situati gli impianti

- a) centro abitato € 58,87
- b) zona limitrofa € 35,63
- c) frazioni capoluoghi € 15,49
- d) zone limitrofe € 7,74

16.2 La tassa di cui al punto 1 è applicata ai distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a 3000 litri (art. 48 c. 2)

IMPOSTA DI SOGGIORNO

1) STRUTTURE ALBERGHIERE

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Alberghi fino a 3 stelle	1,00
Alberghi a 4 stelle	1,50
Alberghi a 5 stelle	2,00
n.b. nella categoria alberghi sono ricompresi dipendenze albergo, motel, villaggi albergo, unità abitative negli alberghi – art. 18 L.R. 86/2016 e Reg. regionale 18R	

2) CAMPEGGI

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Campeggi fino a 4 stelle	1,00
Bivacchi	1,00
Campeggi nell'ambito delle attività agrituristiche	1,00
Villaggi turistici –	1,00
Parchi vacanza fino a 4 stelle	1,00

3) STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE PER OSPITALITA' COLLETTIVA

tipologia	Imposta (€uro) a persona /notte
Ostelli	1,00
Case per ferie	1,00
foresterie	1,00

4) STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE CON CARATTERISTICHE DI CIVILE ABITAZIONE

tipologia	Imposta (€uro) a persona /notte
Affittacamere professionali (art. 55 L.R. 42/2000)	1,00
Affittacamere non professionali (art. 61 L.R. 42/00)	1,00
Bed and breakfast - cav	1,00
Case vacanza e appartamenti per vacanza	1,00
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico (anche transitorio) art. 4 D.L. n. 50/2017 convertito in L. 96/17	1,00
Residenze d'epoca	2,00

5) RESIDENCE

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Residenze fino a 3 chiavi	1,00
Residenze a 4 chiavi	1,50

6) AGRITURISMO

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Fino a 3 spighe	1,00

Tutte le altre strutture ricettive previste dalla Legge Regionale n. 86/2016	Imposta €uro a persona/notte 1,00
---	--------------------------------------

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

COMUNE DI CLASSE	IV	CAT. SPEC.	0%
Aumento deliberato	50,00%		

ART. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 x 100 O FRAZIONI

	Superfici inferiori a mq. 1	Superfici superiori a mq. 1
TARIFFA PER I PRIMI 10 GG	1,14	1,70
TARIFFA PER IL PERIODO SUCCESSIVO DI 5 GIORNI O FRAZIONE	0,34	0,51

Manifesti di cm. 70 x 100	1
Manifesti di cm. 100 x 140	2
Manifesti di cm. 140 x 200	4
Manifesti di m. 6 x 3	24

Fino a gg.:	-	10	15	20	25	30
-------------	---	----	----	----	----	----

Superfici inferiori a mq. 1	1,14	1,48	1,82	2,16	2,50
Superfici superiori a mq. 1	1,70	2,22	2,73	3,24	3,75

N.B.

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%

ART. 22 – DIRITTI DI URGENZA

25,82

N.B.: nel periodo dal. 1/6 al 30/09 dovrà essere applicata la maggiorazione del 50 % per aumento stagionale esclusivamente sui diritti per le pubbliche affissioni ed imposta sulla pubblicità temporanea

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

COMUNE DI CLASSE	IV	CAT. SPEC.	0%
Aumento deliberato	50,00%	<i>(superfici SUPERIORI al mq)</i>	
Aumento per luminosa	100,00%		

ART. 12 – TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. E PER OGNI ANNO SOLARE

TIPO	1mese o frazione	2mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq. di cui al comma 4 dell'art. 12
ORDINARIA Superfici fino a mq. 1	1,34	2,69	4,03	13,43	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	2,01	4,03	6,04	20,14	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	3,02	6,04	9,06	30,21	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	4,03	8,06	12,09	40,28	100,00%
LUMINOSA Superfici fino a mq. 1	2,69	5,37	8,06	26,86	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	4,03	8,06	12,09	40,28	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	5,04	10,07	15,11	50,35	
LUMINOSA Superfici superiori a mq. 8,50	6,04	12,09	18,13	60,43	

Tali maggiorazioni si applicano sempre sulla tariffa base.

ART. 13 – TARIFFA ANNUALE PER AUTOMEZZI PUBBLICITARI ADIBITI AI TRASPORTI DELLA AZIENDA

≡ AUTOVEICOLI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li	74,37
≡ RIMORCHI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li	74,37
≡ AUTOVEICOLI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li	49,58
≡ RIMORCHI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li	49,58

≡MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE			24,79
--	--	--	-------

ART. 14 – TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI
(per ogni metro quadrato di superficie dello schermo o pannello)

	1 mese o frazione	2 mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq.
Superfici fino a mq. 1	4,13	8,26	12,39	41,32	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	6,20	12,39	18,59	61,97	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	9,30	18,59	27,89	92,96	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	12,39	24,79	37,18	123,95	100,00%

ART. 14 – TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI
(in luoghi pubblici o aperti al pubblico)

≡Per ogni giorno di esecuzione	2,58
--------------------------------	------

ART. 15 – TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE

	Fino a 15 gg	Fino a 30 gg	Fino a 45 gg	Fino a 60gg	Aumento per mq.
Fino a mq. 1	13,43	26,86	40,28	53,71	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	20,14	40,28	60,43	80,57	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	30,21	60,43	90,64	120,85	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	40,28	80,57	120,85	161,13	100,00%

ART. 15

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON AEROMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno 61,97

≡PUBBLICITA' ESEGUITA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI

Tariffa al giorno 30,99

≡PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI

Tariffa al giorno e per ogni persona impiegata 2,58

Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità

7,75

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	DUCHINI MASSIMO
AREA AMMINISTRATIVA	Torelli Grazia
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO
AREA OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE	FANCIULLI GIORGIO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA URBANISTICA	Bertone Massimo
SEGRETARIO GENERALE	NARDI GIULIO

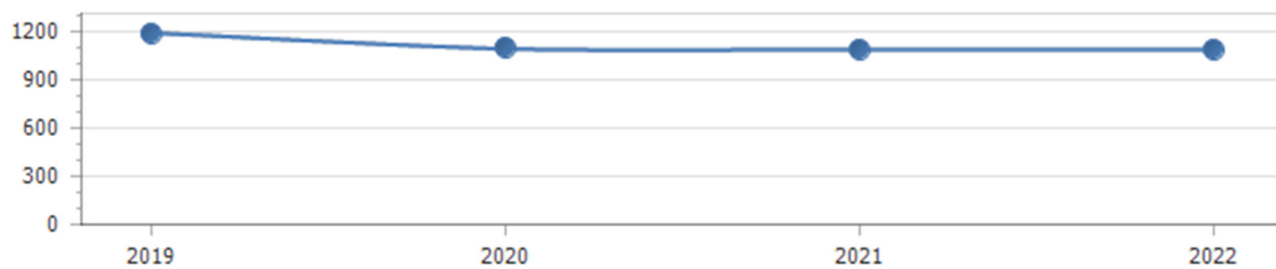
La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa (Centro di Responsabilità) e ad un referente politico quale il Sindaco o Assessore delegato:

C.d.costo	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA GENERALE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETARIO GENERALE	Sindaco – Michele Angiolini
ORGANI ISTITUZIONALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
URP E PARTECIPAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore - Beniamino Barbi
AFFARI GENERALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
INFORMATICA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
ANAGRAFE,STATO CIV. ELETT. LEVA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
POLIZIA MUNICIPALE	AREA POLIZIA MUNICIPALE	Sindaco – Michele Angiolini
SCUOLA MATERNA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SCUOLA ELEMENTARE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
TEATRO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ATTIVITA' CULTURALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
TRASPORTO SCOLASTICO	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

FORMAZIONE (UNIVERSITA')	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
MUSEO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
PISCINA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
IMPIANTI SPORTIVI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ASILI NIDO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER L'INFANZIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER ANZIANI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ALTRI SERVIZI SOCIALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
RANDAGISMO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
CENTRO SOCIALE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
PROMOZIONE TURISTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
FARMACIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
ECONOMATO E PROVVEDITORATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRIBUTI	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Beniamino Barbi
GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
VIABILITA' E SEGNALETICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
EDILIZIA PRIVATA	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Sindaco – Michele Angiolini
TUTELA AMBIENTE	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA OO.PP. STRATEGICHE	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U.	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ARREDO URBANO E VERDE	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SERVIZI CIMITERIALI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	16.424.709,36		15.065.147,00		14.998.970,75		14.998.970,75	
		1.188,13		1.089,78		1.084,99		1.084,99
Popolazione	13.824		13.824		13.824		13.824	



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO TERRE CABLATE	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale	40	3,95	260.000,00	119.978,00	Si
PATTO 2000 SCARL	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana- Amiata - Grosseto	71	0,57	55.584,00	30.016,00	No
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	Sanità e assistenza sociale	16	13,00	0,00	833,00	Si

Istituzioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
ISTITUZIONE BIBLIOTECA COMUNALE E ARCHIVIO STORICO PIERO CALAMANDREI	BIBLIOTECA COMUNALE	40.000,00	-1993,73

Fondazioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	811.500,00	6.562,00	

Società controllate/partecipate

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Turistico	100,00	0,59	40	0,00	0,00	No
INTESA SPA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	100,00	5,48	49	61.999.473,00	2.956.818,00	Si
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	Altro	40,00	0,69	92	1.482.753,00	4.973,00	No
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Ferrovie	59,66	4,01	100	54.888.546,00	612.829,00	No
MONTEPULCIANO SERVIZI SRL	Altro	100,00	100,00	1	12.294,00	1.736,00	Si
SIENA CASA SPA	Edilizia abitativa	100,00	3,00	36	959.226,00	297.971,00	Si

NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	51,84	2,42	42	68.054.991,00	6.068.139,00	No
SIENAMBIENTE S.P.A.	Altro	60,00	0,79	42	0,00	0,00	No
TERRE DI SIENA LAB SRL	Altro	100,00	0,53	37	60.678,00	-68.373,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 24.3.2015 avente per oggetto: “Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell’esecutivo” si è dato seguito a quanto previsto dall’art. 1 commi 611 - 614 della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge stabilità 2015) ed elencato le società partecipate e gli intendimenti su eventuali dismissioni da presentare al Consiglio Comunale;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)” è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano;

Sulla base della delega contenuta nella Legge 7.8.2015 n. 124 è stato approvato il testo unico sulle Società a partecipazione pubblica;

Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Ai sensi del “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” –TUSP- (D.lgs 175/2016 così come integrato dal D.lgs. 100/2017) è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente
- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald’Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risulta definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018.

A gennaio 2018 è stato modificato lo statuto della Società della Salute Valdichiana Senese in seguito all'adesione de cinque comuni dell'Amiata Senese Val d'Orcia, di conseguenza è stata modificata la compagine societaria ma la quota di partecipazione del Comune di Montepulciano è rimasta la stessa.

Il TUSP inoltre stabilisce, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:

« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;

- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:

- dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
- dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate

- Con delibera di Consiglio n. 49 del 23/07/2019 è stato approvato il nuovo statuto sociale della Montepulciano Servizi Srl e fissati gli indirizzi operativi di governance.

Nel corso dell'anno 2019 avverrà anche la liquidazione della società consortile Patto 2000 Scarl in quanto in data 30.04.2019 è stata sottoscritta la messa in liquidazione volontaria della società e la nomina del commissario liquidatore tenendo conto che il Presidente ha sottolineato che *la liquidazione della società dovrà svolgersi con l'obiettivo del completamento degli obblighi e delle finalità di competenza della società derivanti dal ruolo di soggetto responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. e del Patto Territoriale V.A.T.O. Verde, come espressamente previsti nel D.M. 320/2000 e s.m.i. e nel relativo Disciplinare, al fine di evitare i danni derivanti dalla cessazione dell'attività che causerebbe il venire meno del completo assolvimento degli obblighi della società stessa.*

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

PREMESSO CHE:

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato disposto dall'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) che prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 236 del 27.08.2018 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2017.

Con Delibera di Consiglio n. 67 del 27.09.2018 è stato approvato il bilancio consolidato 2017 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 22.07.2019 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione, entro il 30 settembre 2019, del bilancio consolidato 2018.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati;

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	100,00
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,59
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

CONSORZIO TERRECABLATE				
Sede Legale	Strada di Basciano 22 - 53035 Monteriggioni			
Pec	consorzioterrecablate@pec.consorzioterrecablate.it			
Numero di telefono	0577-049411			
Sito Internet	www.consorzioterrecablate.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01072050527			
Forma Giuridica	Consorzio			
Data di costituzione	2002			
Attività economica prevalente	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale a banda larga.			
Servizio erogato	Produzione di beni e servizi per il cablaggio dei comuni della provincia di Siena			
Codice ateco	J.61.90.10			
Quota di partecipazione diretta	3,9500%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	40			
N. enti pubblici azionisti	40			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Alessandro Donati	Presidente	Nessuno		
Giuseppe Gugliotti	Vice presidente	Nessuno		
De Mossi Luigi	Consigliere	Nessuno		
Francesco Bisconti	Consigliere	Nessuno		
Fabio Carrozzino	Consigliere	Nessuno		
Umberto Monachini	Consigliere	Nessuno		
Fabrizio Nucci	Consigliere	Nessuno		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Claudia Frollà	Presidente			
Roberto Lusini	Sindaco effettivo			
Vincenzo Albanese	Sindaco effettivo			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	7	7	10	10
Capitale Sociale	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Totale Attivo	19.495.919,00	18.851.173,00	11.330.178,00	10.505.503,00
Totale Passivo	19.495.919,00	18.851.173,00	11.330.178,00	10.505.503,00
Patrimonio netto	1.082.336,00	1.082.336,00	1.909.942,00	2.029.919,00
Valore della produzione	2.784.054,00	3.095.002,00	3.357.098,00	2.316.600,00
Costo della produzione	2.305.036,00	2.569.465,00	2.762.222,00	2.072.321,00
Risultato di esercizio	358	0,00	212.657,00	119.978,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE

Sede Legale	Via Fiorenzuola Vecchia, 5 53045 Montepulciano SI			
Pec	info@fondazionecantiere.it			
Numero di telefono	0578 757089 - 0578 757007 - 0578 716368			
Sito Internet	http://www.fondazionecantiere.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01173710524			
Forma Giuridica	Fondazione			
Data di costituzione	2005			
Attività economica prevalente	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby			
Codice ateco	S.94.99.2			
Quota di partecipazione diretta	100,0000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano			
N. azionisti	1			
N. enti pubblici azionisti	1			
Organi Sociali				
Componenti Consiglio di gestione	Qualifica	Compensi lordi annui		
Sonia Mazzini	Presidente	nessun compenso		
Elena Caleri	Consigliere	nessun compenso		
Fabio Capitoni	Consigliere	nessun compenso		
Roberto Caroti	Consigliere	nessun compenso		
Maria Teresa Cuda	Consigliere	nessun compenso		
Monia Salvadori	Consigliere	nessun compenso		
Giuliano Tarquini	Consigliere	nessun compenso		
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	29	28		
Capitale Sociale	811.500,10	811.500,10	811.500,00	811.500,00
Totale Attivo	1.986.502,00	1.391.962,00	1.341.941,00	1.363.566,00
Totale Passivo	1.986.502,00	1.391.962,00	1.341.941,00	1.363.566,00
Patrimonio netto	868.019,10	869.135,00	869.816,00	876.378,00
Valore della produzione	997.771,00	868.003,00	940.493,00	1.007.225,00
Costo della produzione	942.833,00	832.241,00	928.749,00	983.836,00
Risultato di esercizio	59,00	1.116,00	681,00	6.562,00
Utile netto a favore dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00

INTESA SPA				
Sede Legale	Viale Toselli 9/A Siena			
Pec	intaspa@pec.intesa.siena.it			
Numero di telefono	0577-864511			
Sito Internet	www.intesa.siena.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00156300527			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	01/01/1974			
Attività economica prevalente	Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata			
Servizi erogati	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione); Distribuzione di combustibili gassosi tramite condotte; Fornitura di vapore e aria condizionata			
Codice ateco	F.43.21.03			
Quota di partecipazione diretta	5,4788%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	49			
N. enti pubblici azionisti	49			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Rossi Davide	Presidente	€ 15.000,00		
Pamela Fatighenti	Vice presidente	€ 7.000,00		
Sampieri Valentina	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Turchi Luca	Presidente			
Turillazzi Marco	Sindaco			
Alessandra Pinzuti	Sindaco			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	9	8	6	6
Capitale Sociale	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00
Totale Attivo	74.805.853,00	71.540.312,00	71.349.209,00	69.984.671,00
Totale Passivo	74.805.853,00	71.540.312,00	71.349.209,00	71.349.209,00
Patrimonio netto	58.312.976,00	60.346.214,00	61.042.656,00	61.999.473,00
Valore della produzione	4.393.702,00	3.840.947,00	1.973.231,00	3.409.283,00
Costo della produzione	4.364.115,00	3.247.491,00	2.234.651,00	3.703.958,00
Risultato di esercizio	913.117,00	2.856.228,00	2.696.442,00	2.956.818,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	109.576,00	109.600,00	109.583,85

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede Legale	Via Guido Monaco, 37 - 52100 Arezzo			
Pec	lfi@certificazioneposta.it			
Numero di telefono	0575-39881			
Sito Internet	www.lfi.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00092220516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/01/1914			
Attività economica prevalente	Gestione infrastrutture ferroviarie			
Servizi erogati	Gestione trasporto pubblico di passeggeri in aree urbane ed suburbane			
Codice ateco	H.52.21.10			
Quota di partecipazione diretta	4,0111%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	RATP DEV ITALIA S.r.l.			
N. azionisti	100			
N. enti pubblici azionisti	33			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Seri Maurizio	Presidente	€ 35.000,00		
Zoi Massimo	Amm. Delegato	€ 10.000,00		
Pagliai Giancarlo	Vice Presidente	€ 5.000,00		
Bechelli Giovanni	Consigliere	€ 5.000,00		
Macconi Masimo	Consigliere	€ 5.000,00		
Ricci Luca	Consigliere	€ 5.000,00		
Rosignoli Elena	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Parati Stefano	Presidente	4.500,00+100,00 gettone		
Vilucchi Carla	Sindaco effettivo	3.000,00+100,00 gettone		
Pimpolari Lea	Sindaco effettivo	3.000,00+100,00 gettone		
Brogi Massimiliano	Sindaco supplente			
Genalti Marco	Sindaco supplente			
Omnirev srl	Società di revisione			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	42*	44	45	43
Capitale Sociale	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Totale Attivo	63.919.677,00	61.772.553,00	61.087.935,00	60.348.192,00
Totale Passivo	63.919.677,00	61.772.553,00	61.087.935,00	60348192
Patrimonio netto	55.460.586,00	53.857.185,00	54.275.718,00	54.888.546,00
Valore della produzione	7.056.501,00	7.429.603,00	7.225.810,00	7.173.242,00
Costo della produzione	7.043.751,00	6.527.906,00	6.327.422,00	6.513.107,00
Risultato di esercizio	1.000.549,00	887.149,00	418.531,00	612.829,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA				
Sede Legale	VIA FRANCI 20 SIENA 53100(SI)			
Pec	microcredito@postacert.gruppo.mps.it			
Numero di telefono	0577-293316			
Sito Internet	www.microcreditosolidale.eu			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01174090520			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	12/01/2006			
Attività economica prevalente	attività creditizie nca			
Servizi erogati	Gestione erogazione finanziamenti a favore di soggetti con difficoltà di accesso al credito			
Codice ateco	K.64.92.09			
Quota di partecipazione diretta	0,6921%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Numero azionisti	92			
Numero azionisti pubblici	38			
Maggior azionista	Banca monte dei paschi di siena spa			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Stelo Vittorio	Presidente	nessuno		
Convertito Filomena	Vice presidente	nessuno		
Bartaletti Luciana	componente	nessuno		
Cicaloni Emilio	componente	nessuno		
Chiti Luciano David	componente	nessuno		
Cola Eleonora Maria	componente	nessuno		
Machetti Roberto	componente	nessuno		
Magnani Giancarlo	componente	nessuno		
Paffetti Paola	componente	nessuno		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Marco Tanini	Presidente	nessuno		
Ilaria Marchi	Sindaco effettivo	nessuno		
Bruni Giulio	Sindaco effettivo	nessuno		
Tiberi Rossana	Sindaco supplente	nessuno		
Priori Linda	Sindaco supplente	nessuno		
Direzione	Qualifica	Compensi lordi annui		
Piero Luigi Millozzi	Direttore Generale			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	0	0	0	0
Capitale Sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Attivo	2.203.950,00	1.949.603,00	1.896.785,00	1.874.693,00
Totale Passivo	2.203.950,00	1.949.603,00	1.896.785,00	1.874.693,00
Patrimonio netto	1.462.724,00	1.477.074,00	1.482.753,00	1.482.753,00
Valore della produzione	69.126,00	40.976,00	36.639,00	36.630,00
Costo della produzione	20.706,00	15.698,00	15.832,00	12.415,00
Risultato di esercizio	6.543,00	14.351,00	5.678,00	4.973,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

MONTEPULCIANO SERVIZI SRL

Sede Legale	Piazza Grande 1, Montepulciano (SI)
Pec	montepulcianoservizi@pec.it
Numero di telefono	0578 712400
Sito Internet	

Dati anagrafici

Codice Fiscale	01260850522
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Data di costituzione	18/03/2009
Attività economica prevalente	elaborazioni elettroniche di dati
Servizi erogati	Gestione servizio elaborazione ai fini della riscossione delle entrate comunali, funzioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche, costruzione e gestione impianti fotovoltaici e servizi informatici
Codice ateco	J.63.11.19
Quota di partecipazione diretta	100,00%
Quota di partecipazione indiretta	0
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano
N. azionisti	1
N. enti pubblici azionisti	1

Organi Sociali

Biagiotti Stefano	Amm. Unico	12.000 € lordi
-------------------	------------	----------------

Dati Contabili

	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	1	2	1	1
Capitale Sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Attivo	571.168,00	468.508,00	402.287,00	299.923,00
Totale Passivo	571.168,00	468.508,00	402.287,00	299.923,00
Patrimonio netto	20.086,00	24.780,00	24.702,00	12.294,00
Valore della produzione	133.788,00	136.419,00	137.939,00	114.440,00
Costo della produzione	113.219,00	116.230,00	122.831,00	102.411,00
Risultato di esercizio	1.889,00	4.692,00	3.219,00	1.736,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Con Delc n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società
In data 24.05.2019 è stato nominato nuovo amministratore unico della società il Dott. Stefano Biagiotti

NUOVE ACQUE SPA				
Sede Legale	Loc. cuculo Arezzo 52100			
Pec	info@pec.nuoveacque.it			
Numero di telefono	0575-321319			
Sito Internet	www.nuoveacque.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01616760516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/03/1999			
Data fine	31/12/2050			
Attività economica prevalente	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
Servizi erogati	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione); installazione impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione); installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)			
Codice ateco	E.36 E.42			
Quota di partecipazione diretta	2,4175%			
Quota di partecipazione indiretta	0,05476% (tramite Intesa)			
Maggiore azionista	Intesa Aretina Scarl			
N. azionisti	42			
N. enti pubblici azionisti	38			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Nannini Paolo	Presidente	€ 32.536,00 + € 300,00 gettone		
Menabuoni Francesca	Amm. Delegato	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Cartelli Giuseppe	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Cateni Giancarlo	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Mariottini Mario	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Papaleo Giovanni	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Bianchi Roberto Giuseppe	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Agostini Graziano	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Calosci Claudia	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Luca Civitelli	Presidente	€ 9.000,00		
Filippo Ceccherelli	Sindaco effettivo	€ 6.000,00		
Roberto Ammendola	Sindaco effettivo	€ 6.000,00		
Franco Biancani	Sindaco supplente			
Orazio Droandi	Sindaco supplente			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	203	205	203	207
Capitale Sociale	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Totale Attivo	153.136.566,00	151.655.188,00	148.122.822,00	142.692.581,00
Totale Passivo	153.136.566,00	151.655.188,00	148.122.822,00	142.692.581,00
Patrimonio netto	56.244.885,00	56.533.854,00	61.890.310,00	68.054.991,00
Valore della produzione	56.620.304,00	57.527.945,00	57.851.614,00	57.319.899,00
Costo della produzione	46.208.217,00	46.947.470,00	47.170.667,00	45.485.445,00
Risultato di esercizio	5.026.874,00	5.270.899,00	6.148.412,00	6.068.139,00
Utile netto a favore dell'ente	41.097,50	47.141,25	47.190,00	48.400,00

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (in liquidazione)

Sede Legale	Via XIX Giugno 1 06062 -Citta della Pieve			
Pec	patto2000@cert.cna.it			
Numero di telefono	0578-223735 0578-21909			
Sito Internet	www.patto2000.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	02322700549			
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata			
Data di costituzione	26/06/1998			
Attività economica prevalente	Attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Realizzazione del patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata, Trasimonto, Orvietano			
Servizio erogato	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana- Amiata - Grosseto. Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale			
Codice ateco	M.70.22.09			
Quota di partecipazione diretta	0,5700%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Trasimeno Orvietano - credito cooperativo			
N. azionisti	71			
N. enti pubblici azionisti	38			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Ciarini Marco	Liquidatore	nessun compenso		
Organo di controllo				
Lea Pimpolari	Membro	€ 2.000,00 netti		
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	3	3		
Capitale Sociale	55.584,00	55.584,00	55.584,00	55.584,00
Totale Attivo	181.909,00	214.005,00	228.946,00	252.384,00
Totale Passivo	181.909,00	214.005,00	228.946,00	252.384,00
Patrimonio netto	77.689,00	81.884,00	98.521,00	128.251,00
Valore della produzione	234.426,00	226.909,00	224.575,00	215.310,00
Costo della produzione	227.220,00	218.523,00	200.264,00	181.282,00
Risultato di esercizio	1.124,00	4.195,00	18.328,00	30.016,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	3599,00	7.199,36	0,00	
Note				
Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore Ciarini marco il 30.04.2019. Compagine societaria cambiata dal 23/04/2019				

S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale	Via giuseppe catani 37 - 59100 Prato			
Pec	stb@legalmail.it			
Numero di telefono	0578 572424			
Sito Internet				
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01831610975			
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			
Data di costituzione	19/05/2000			
Attività economica prevalente	SFRUTTAMENTO E L'UTILIZZAZIONE DI GIACIMENTI DI ACQUE TERMALI, ACQUE MINERALI ED OLIGOMINERALI E TUTTO QUANTO CONNESSO ALL'ATTIVITA' TERMALE E LE SUE APPLICAZIONI			
Servizio erogato	Gestione stabilimento termale di San Casciano Bagni			
Codice ateco	682002			
Quota di partecipazione diretta	0,5900%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	INVESTEX SPA			
N. azionisti	12			
N. enti pubblici azionisti	7			
Organi Sociali				
Tatiana Corti	Liquidatore			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti			Bilancio d'es richiesto per pec ma non trasmesso	Bilancio d'es non ancora trasmesso
Capitale Sociale	2.215.971,00	2.215.971,00		
Totale Attivo				
Totale Passivo				
Patrimonio netto	-25.411.333,00	26.624.249,00		
Valore della produzione				
Costo della produzione				
Risultato di esercizio	-27.295.701,00	-667.918,00		
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00		
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	0,00
Note				
La società è in liquidazione dal 07.03.2016				

SIENAMBIENTE SPA				
Sede Legale	VIA SIMONE MARTINI 57 Siena 53100			
Pec	segreteria.sienambiente@legalmail.it			
Numero di telefono	0577 248011			
Sito Internet	www.sienambiente.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00727560526			
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI			
Data di costituzione	23/02/1988			
Attività economica prevalente	Recupero di materiali			
Servizi erogati	Recupero materiali, raccolta di rifiuti pericolosi, trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi, trasporto di merci su strada			
Codice ateco	E.38.3 38.11			
Quota di partecipazione diretta	0,7892%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	STA spa			
N. azionisti	42			
N. enti pubblici azionisti	41			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Alessandro Fabbrini	Presidente	compenso carica € 36.159,00+ valore delega € 8.965,00 + indennità di risultato €19.876 + gettone di presenza pari a € 400,00		
Gionata Ghiozzi Pasqualetti	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Bemoccoli Roberta	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Landini Rossana	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Mazzoni Gianpiero	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Componenti collegio sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Roberto Bonini				
Claudia Frollà				
Susini Raffaele				
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	105	109	106	106
Capitale Sociale	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Totale Attivo	81.419.201,00	79.054.838,00	74.867,00	75.970.289,00
Totale Passivo	81.419.201,00	79.054.838,00	74.867,00	75.970.289,00
Patrimonio netto	16.690.558,00	18.325.626,00	19.172.442,00	22.822.388,00
Valore della produzione	28.465.641,00	27.203.029,00	25.596.433,00	26.587.156,00
Costo della produzione	24.733.180,00	22.924.642,00	22.011.205,00	22.888.932,00
Risultato di esercizio	-3.648.482,00	2.112.469,00	507.607,00	2.429.175,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

SIENA CASA SPA				
Sede Legale	Via Biagio di Monteluc 2 - Siena			
Pec	segreteria@pec.sienacasa.it			
Numero di telefono	0577-281916			
Sito Internet	www.sienacasa.net			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01125210524			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	22/03/2004			
Attività economica prevalente	Sviluppo per progetti immobiliari			
Servizi erogati	La società si occupa di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione amministrativa degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica nell'intero territorio provinciale			
Codice ateco	F.41.10,00			
Quota di partecipazione diretta	3,000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	36			
N. enti pubblici azionisti	36			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Stefano Marzocchi	Presidente	€ 21.000,00		
Grazia Baiocchi	Vice presidente	€ 8.000,00		
Claudio Botarelli	Amm delegato	€ 21.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Antonella Partini	Presidente	€ 7.500,00		
Laura Cappelli	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
Vincenzo Albanese	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	22	23	24	
Capitale Sociale	203.016,00	203.016,00	203.016,00	203.016,00
Totale Attivo	16.706.700,00	15.447.458,00	14.573.511,00	14.399.854,00
Totale Passivo	16.706.700,00	15.447.458,00	14.573.511,00	14.399.854,00
Patrimonio netto	251.384,00	504.730,00	661.225,00	959.226,00
Valore della produzione	5.954.052,00	7.537.489,00	5.761.790,00	5.888.032,00
Costo della produzione	5.340.952,00	6.507.449,00	5.190.941,00	5.153.508,00
Risultato di esercizio	47.328,00	253.347,00	156.523,00	297.971,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE

Sede Legale	Piazza Grande, 1 53045 Montepulciano (SI)			
Email	sonia.mazzini@uslsudest.toscana.it			
Numero di telefono	05780 713635			
Sito Internet	-			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	90017690521			
Forma Giuridica	Consorzio Pubblico			
Data di costituzione	2008			
Attività economica prevalente	Assistenza sociale			
Servizi erogati	Sanità e assistenza sociale			
Codice ateco	Q.88			
Quota di partecipazione diretta	13,000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	USL 7 SIENA			
N. azionisti	16			
N. enti pubblici azionisti	16			
Organi Sociali				
Giunta esecutiva	Qualifica	Compensi lordi annui		
Michele Angiolini	Presidente	nessun compenso		
Fabrizio Tondi	Componente	nessun compenso		
Antonio D'Urso	Componente	nessun compenso		
Edo Zacchei	Componente	nessun compenso		
Roberto Cottini	Componente	nessun compenso		
Componenti Collegio Sindacale		Compensi lordi annui		
Giordano Pratellesi	Sindaco			
Tamara Garosi	Sindaco			
Paolo Fabbrini	Sindaco			
Dati Contabili				
	2015	2016	2017	2018
Numero addetti	3	2	4	
Capitale Sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo	2.876.131,93	4.097.923,04	3.560.245,92	5.075.373,00
Totale Passivo	2.876.131,93	4.097.923,04	3.560.245,92	5.075.373,00
Patrimonio netto	21.773,02	25.469,30	25.866,08	26.699,00
Valore della produzione	2.466.488,01	2.785.304,41	3.686.943,73	3.748.580,00
Costo della produzione	2.455.128,88	2.763.503,99	3.680.362,15	3.733.483,00
Risultato di esercizio	499,43	3.696,28	396,78	833,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

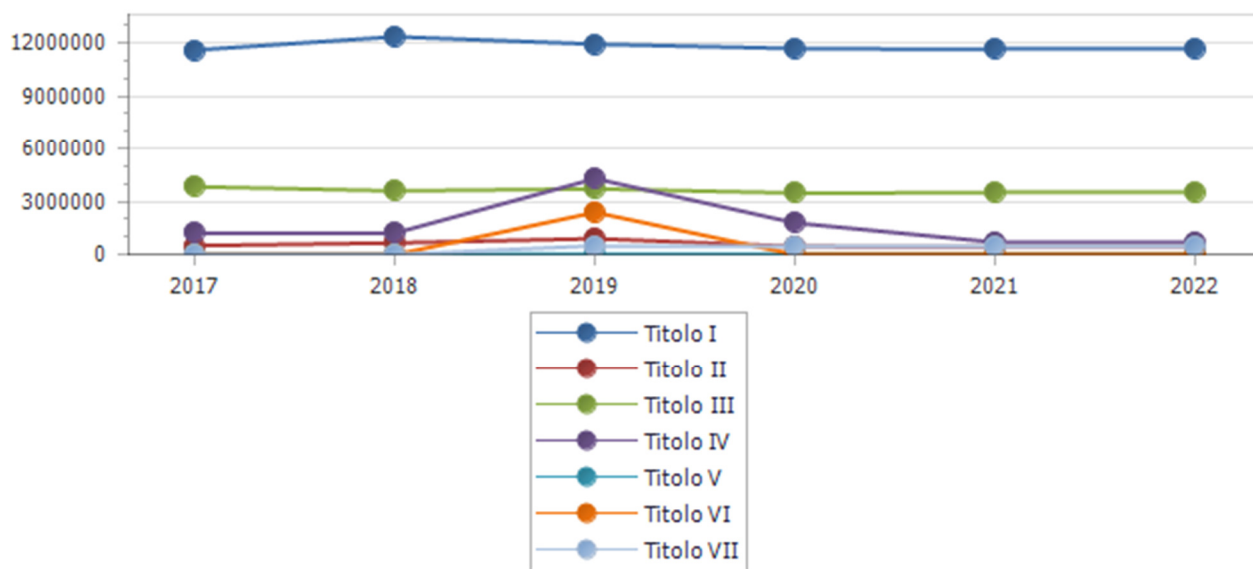
TERRE DI SIENA LAB SRL				
Sede Legale	Piazza Duomo, 9 - 53100 Siena			
Pec	terredisienalab@pec.it			
Numero di telefono	0577 2411			
Sito Internet	www.terredisienalab.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01422570521			
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata			
Data di costituzione	26/01/2016			
Attività economica prevalente	Sviluppo economico e sociale			
Servizi erogati	Informazione, formazione, orientamento e assistenza fund raising, gestione di immobili pubblici per incubazione di impresa, organizzazione di eventi di valorizzazione e promozione del territorio, progettazione e attuazione di sviluppo locale, marketing territoriale e promozionale dell'offerta turistica, progettazione e gestione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'uso sostenibile delle risorse, supporto tecnico nella progettazione definitiva o esecutiva degli interventi			
Codice ateco	O.84.13			
Quota di partecipazione diretta	0,530%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	37			
N. enti pubblici azionisti	37			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Massimo Magrini	Amm. Unico	2.500€ + 5.000€ variabili in base al raggiungimento obiettivi		
Dati Contabili				
		2016	2017	2018
Numero addetti	Società costituitasi in data 26.01.2016	6	9	9
Capitale Sociale		107.169,00	107.169,00	90.000,00
Totale Attivo		359.816,00	424.890,00	582.640,00
Totale Passivo		359.816,00	424.890,00	582.640,00
Patrimonio netto		119.893,00	120.546,00	60.678,00
Valore della produzione		288.077,00	366.524,00	611.658,00
Costo della produzione		285.417,00	364.705,00	676.903,00
Risultato di esercizio		1.716,00	655,00	-68.373,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		12.576,58	12.505,00	

8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

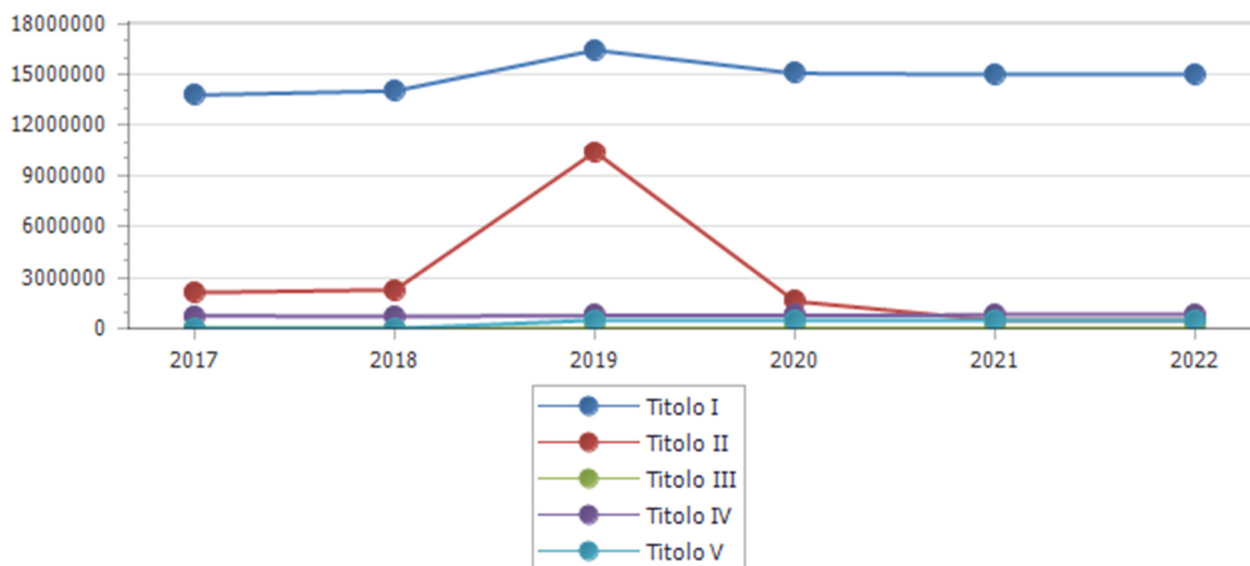
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	11.623.014,31	12.376.920,81	11.959.115,92	11.709.738,32	11.659.738,32	11.659.738,32	-2,09
2 Trasferimenti correnti							
	505.351,00	664.172,42	900.842,20	463.132,39	430.377,63	430.377,63	-48,59
3 Entrate extratributarie							
	3.839.458,59	3.608.541,22	3.719.770,90	3.483.134,49	3.502.054,56	3.502.054,56	-6,36
4 Entrate in conto capitale							
	1.211.151,20	1.219.427,44	4.294.812,64	1.791.647,58	700.000,00	700.000,00	-58,28
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	1.627,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	2.387.981,78	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	17.178.975,10	17.870.689,27	23.762.523,44	17.947.652,78	16.792.170,51	16.792.170,51	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.786.628,26	14.034.506,52	16.424.709,36	15.065.147,00	14.998.970,75	14.998.970,75	-8,28
2 Spese in conto capitale							
	2.120.995,99	2.285.584,58	10.395.493,75	1.607.652,34	483.250,00	483.250,00	-84,54
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	755.705,92	716.573,07	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	+0,56
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	16.663.330,17	17.036.664,17	28.090.726,52	17.947.652,78	16.792.170,51	16.792.170,51	

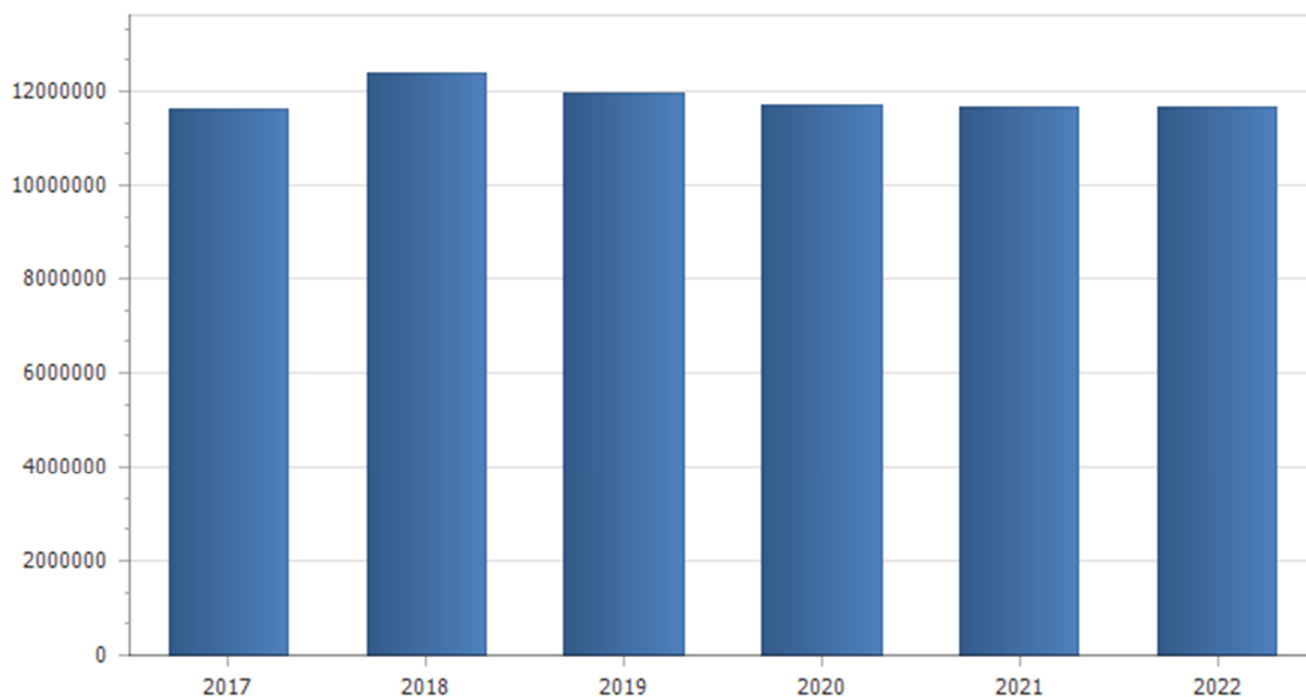
Spese



9. Analisi delle entrate.

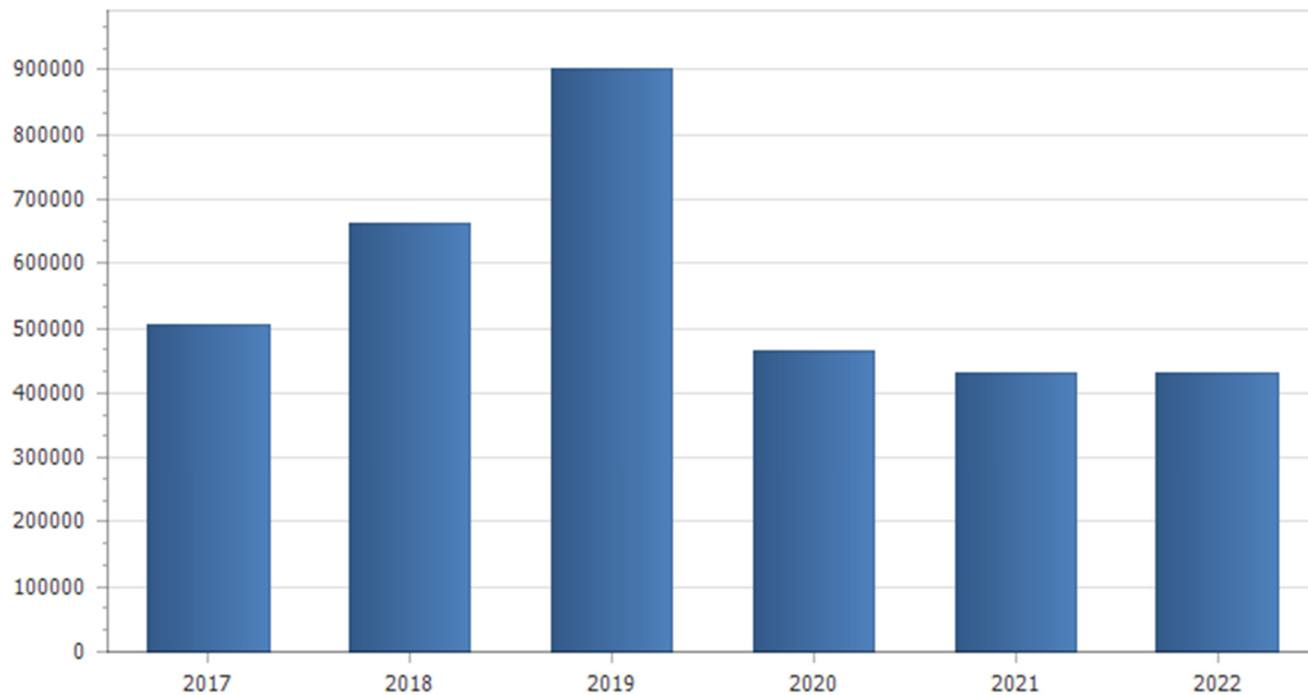
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	9.915.119,99	10.593.882,24	10.201.813,92	9.952.436,32	9.902.436,32	9.902.436,32	-2,44
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.707.894,32	1.783.038,57	1.757.302,00	1.757.302,00	1.757.302,00	1.757.302,00	0,00
Totale	11.623.014,31	12.376.920,81	11.959.115,92	11.709.738,32	11.659.738,32	11.659.738,32	



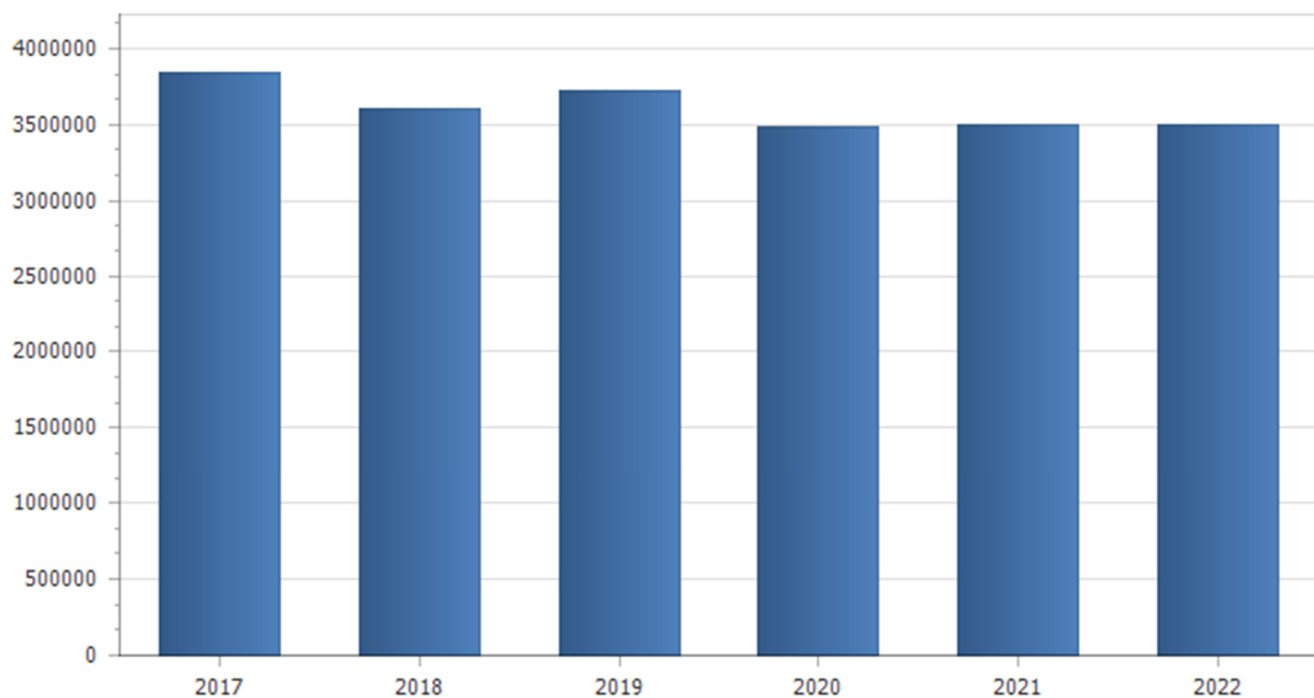
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	470.590,00	643.476,42	867.567,20	448.132,39	415.377,63	415.377,63	-48,35
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	34.761,00	20.696,00	33.275,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-54,92
Totale	505.351,00	664.172,42	900.842,20	463.132,39	430.377,63	430.377,63	



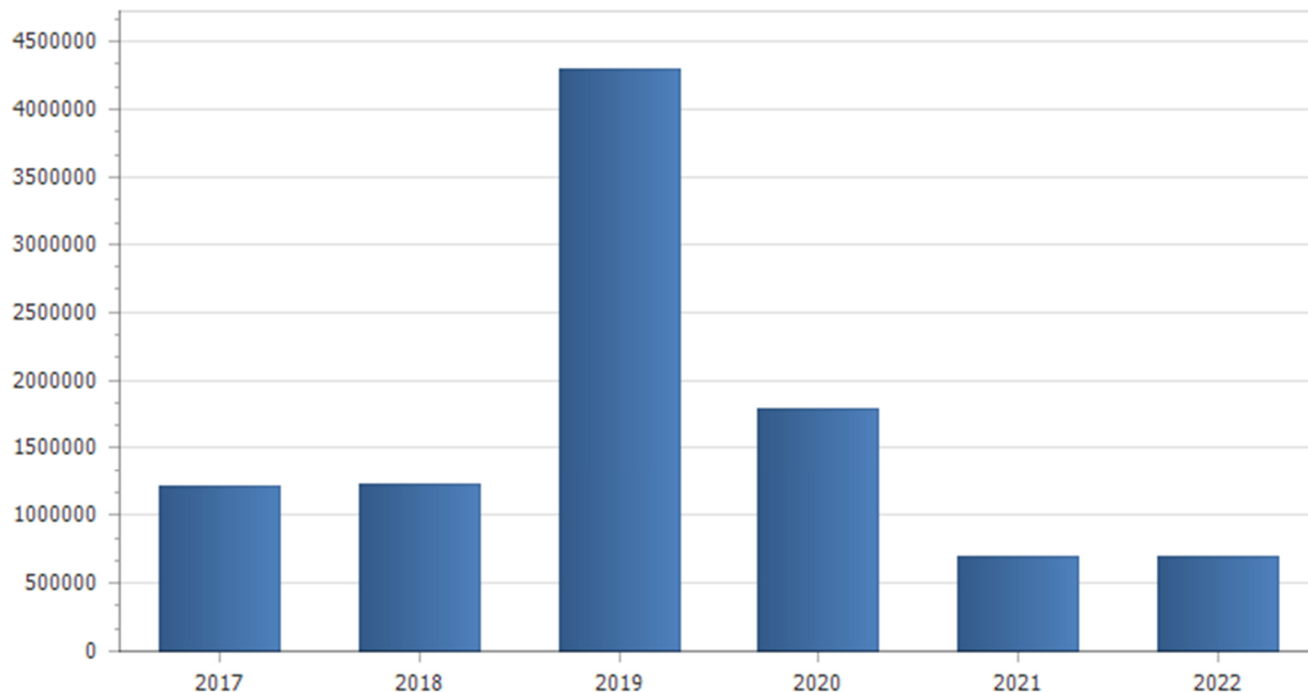
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.474.285,19	2.197.485,17	2.249.833,57	2.214.422,61	2.214.422,61	2.214.422,61	-1,57
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	463.233,46	597.054,73	555.000,00	559.824,88	565.000,00	565.000,00	+0,87
3 Altri interessi attivi	948,75	959,15	4.984,84	4.815,00	4.815,00	4.815,00	-3,41
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	224.469,74	156.725,10	157.983,85	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-58,86
5 Rimborsi in entrata	676.521,45	656.317,07	751.968,64	639.072,00	652.816,95	652.816,95	-15,01
Totale	3.839.458,59	3.608.541,22	3.719.770,90	3.483.134,49	3.502.054,56	3.502.054,56	



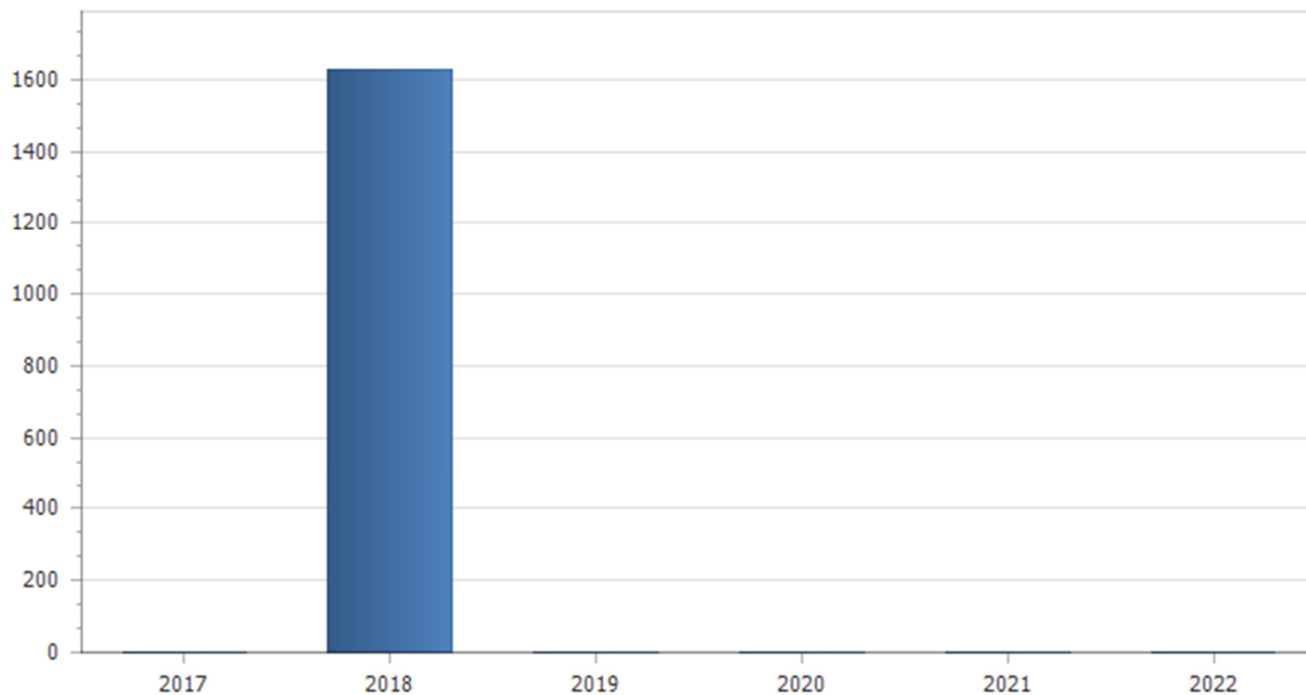
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	294.082,66	465.217,52	2.838.681,28	1.091.647,58	0,00	0,00	-61,54
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	219.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	30.626,20	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	21.095,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	232.557,88	212.950,00	956.131,36	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-79,08
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	31.219,19	12.743,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	382.074,35	503.514,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	1.211.151,20	1.219.427,44	4.294.812,64	1.791.647,58	700.000,00	700.000,00	



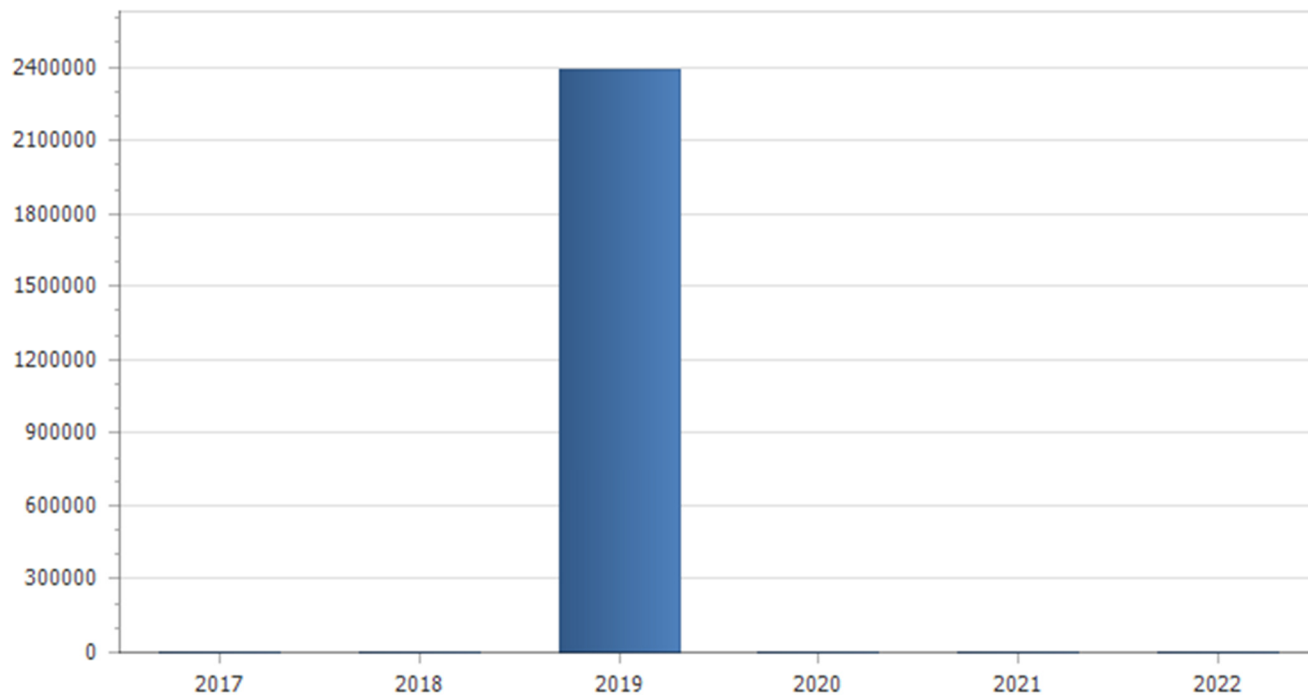
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Alienazione di partecipazioni	0,00	1.627,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.627,38	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	2.387.981,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.387.981,78	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti						
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
2003	32	2034	19.940,16	902,11	1.035,17	19.038,05
2003	32	2034	317.048,21	14.343,58	16.459,22	302.704,63
2003	32	2034	35.316,37	1.688,88	1.580,92	33.627,49
2003	32	2034	72.656,87	3.328,08	3.656,42	69.328,79
2003	32	2034	21.317,67	987,08	1.043,16	20.330,59
2003	32	2034	40.837,47	1.864,79	2.071,35	38.972,68
2003	32	2034	28.792,70	1.315,83	1.457,55	27.476,87
2003	32	2034	96.917,59	4.487,57	4.742,57	92.430,02
2003	32	2034	115.416,11	5.278,50	5.831,18	110.137,61
2003	32	2034	90.812,99	4.169,36	4.543,06	86.643,63
2003	32	2034	67.387,03	3.210,26	3.049,98	64.176,77
2003	26	2029	69.070,93	5.710,62	3.721,44	63.360,31
2003	26	2029	61.758,49	5.106,02	3.327,46	56.652,47
2003	26	2029	177.883,38	14.706,98	9.584,10	163.176,40
2003	26	2029	57.456,31	4.750,35	3.095,67	52.705,96

2003	26	2029	391.565,00	32.373,60	21.096,98	359.191,40
2003	26	2029	267.254,93	22.095,96	14.399,32	245.158,97
2003	26	2029	221.176,60	18.286,29	11.916,69	202.890,31
2003	26	2029	56.902,94	4.704,59	3.065,85	52.198,35
2003	26	2029	258.292,08	21.354,90	13.916,42	236.937,18
2003	28	2031	391.365,21	25.188,72	21.183,44	366.176,49
2003	28	2031	81.667,07	5.256,19	4.420,39	76.410,88
2004	31	2034	183.788,77	8.708,66	8.446,10	175.080,11
2006	20	2025	18.680,18	2.856,27	612,85	15.823,91
2006	20	2025	69.546,30	10.477,12	2.671,42	59.069,18
2006	20	2025	57.955,24	8.730,93	2.226,19	49.224,31
2006	20	2025	9.116,04	1.373,32	350,16	7.742,72
2006	20	2025	5.348,09	805,70	205,42	4.542,39
2006	20	2025	9.473,80	1.427,21	363,91	8.046,59
2006	20	2025	70.937,40	10.686,65	2.724,85	60.250,75
2006	30	2035	29.089,59	1.331,89	1.141,77	27.757,70
2006	30	2035	132.262,18	6.055,69	5.191,29	126.206,49
2006	30	2035	78.737,35	3.605,01	3.090,45	75.132,34
2006	30	2035	129.491,49	5.928,83	5.082,55	123.562,66
2006	30	2035	117.920,36	5.399,02	4.628,38	112.521,34
2006	30	2035	169.018,74	7.738,59	6.633,99	161.280,15
2006	30	2035	160.999,29	7.371,45	6.319,23	153.627,84
2006	30	2035	62.542,65	2.863,56	2.454,80	59.679,09
2006	30	2035	146.250,26	6.696,13	5.740,33	139.554,13
2006	30	2035	20.818,39	953,15	817,13	19.865,24
2006	30	2035	55.619,97	2.546,59	2.183,09	53.073,38
2006	30	2035	186.332,89	8.531,34	7.313,58	177.801,55
2006	30	2035	132.490,61	6.066,14	5.200,26	126.424,47
2006	30	2035	28.570,92	1.308,15	1.121,41	27.262,77
2006	30	2035	118.322,52	5.417,46	4.644,16	112.905,06
2006	30	2035	53.744,57	2.460,72	2.109,48	51.283,85
2006	30	2035	48.771,55	2.233,05	1.914,29	46.538,50
2006	30	2035	50.583,37	2.315,98	1.985,40	48.267,39
2006	30	2035	105.946,79	4.850,83	4.158,41	101.095,96
2006	30	2035	70.687,86	3.236,48	2.774,50	67.451,38
2006	30	2035	75.885,93	3.474,47	2.978,53	72.411,46
2006	30	2035	69.317,16	3.173,73	2.720,71	66.143,43
2007	20	2026	7.685,05	959,57	328,45	6.725,48
2007	20	2026	81.372,46	10.160,05	3.477,73	71.212,41
2007	20	2026	170.340,75	21.377,03	7.008,13	148.963,72

2007	20	2026	13.343,83	1.680,22	534,96	11.663,61
2007	20	2026	11.099,83	1.400,95	436,79	9.698,88
2007	20	2026	22.299,59	2.807,01	896,17	19.492,58
2007	20	2026	44.085,35	5.551,10	1.767,42	38.534,25
2007	15	2021	117.511,67	57.576,04	4.189,34	59.935,63
1998	37	2034	53.233,39	2.354,68	2.916,96	50.878,71
1999	36	2034	73.365,49	3.439,19	3.473,51	69.926,30
1999	36	2034	106.292,60	4.978,88	5.043,00	101.313,72
1999	36	2034	33.380,10	1.542,02	1.643,36	31.838,08
1999	36	2034	134.833,55	6.190,41	6.745,25	128.643,14
2000	35	2034	32.754,11	1.457,83	1.768,75	31.296,28
2000	35	2034	28.693,93	1.288,10	1.518,12	27.405,83
2000	35	2034	41.588,45	1.851,08	2.245,80	39.737,37
2000	35	2034	36.768,78	1.636,56	1.985,54	35.132,22
2000	35	2034	29.862,02	1.329,11	1.612,57	28.532,91
2000	35	2034	43.937,83	1.955,63	2.372,67	41.982,20
2000	35	2034	40.684,98	1.812,28	2.192,98	38.872,70
2000	35	2034	20.785,25	925,12	1.122,42	19.860,13
2000	35	2034	57.346,15	2.558,39	3.079,63	54.787,76
2000	35	2034	58.297,98	2.596,81	3.142,33	55.701,17
2000	35	2034	19.362,65	867,19	1.030,21	18.495,46
2000	35	2034	57.175,77	2.544,81	3.087,53	54.630,96
2000	35	2034	29.650,50	1.362,33	1.480,37	28.288,17
2000	35	2034	22.310,83	994,58	1.200,36	21.316,25
2000	35	2034	17.858,80	800,47	948,41	17.058,33
2000	35	2034	34.370,86	1.567,08	1.750,18	32.803,78
2000	35	2034	30.256,02	1.376,25	1.549,67	28.879,77
2000	35	2034	31.101,50	1.397,29	1.642,41	29.704,21
2000	35	2034	37.746,43	1.682,65	2.030,83	36.063,78
2000	35	2034	24.340,10	1.083,38	1.314,38	23.256,72
2000	35	2034	60.720,82	2.704,71	3.272,93	58.016,11
2000	35	2034	63.740,42	2.985,66	3.024,14	60.754,76
2000	35	2034	44.740,93	2.097,30	2.118,28	42.643,63
2001	34	2034	62.130,77	2.791,29	3.281,01	59.339,48
2001	34	2034	24.766,42	1.119,59	1.288,19	23.646,83
2001	34	2034	108.682,00	4.886,44	5.728,50	103.795,56
2001	34	2034	25.491,09	1.169,46	1.277,76	24.321,63
2001	34	2034	37.488,19	1.702,59	1.927,53	35.785,60
2001	34	2034	37.262,17	1.675,37	1.964,05	35.586,80
2001	20	2020	2.097,19	2.097,19	90,87	0,00

2001	34	2034	36.921,54	1.657,45	1.953,43	35.264,09
2002	33	2034	20.934,67	960,38	1.049,36	19.974,29
2002	33	2034	188.959,50	8.776,43	9.171,49	180.183,07
2002	33	2034	110.917,68	5.096,36	5.537,80	105.821,32
2002	33	2034	238.797,56	10.820,23	12.349,47	227.977,33
2002	33	2034	45.199,63	2.073,55	2.265,67	43.126,08
2002	33	2034	54.143,23	2.491,56	2.692,46	51.651,67
2003	32	2034	49.850,53	2.255,26	2.587,94	47.595,27
2003	32	2034	36.557,06	1.653,86	1.897,82	34.903,20
2008	20	2027	40.581,48	4.325,04	1.761,84	36.256,44
2008	20	2027	259.067,81	27.194,78	12.299,58	231.873,03
2009	20	2028	113.881,56	10.345,39	5.453,89	103.536,17
2009	20	2028	21.681,41	1.986,51	995,11	19.694,90
2009	20	2028	34.349,20	3.103,22	1.689,22	31.245,98
2009	20	2028	147.463,85	13.449,87	6.924,55	134.013,98
2009	20	2028	30.218,78	2.843,90	1.197,72	27.374,88
2010	20	2029	30.657,42	2.470,20	1.399,88	28.187,22
2010	20	2029	119.905,73	9.932,76	4.787,16	109.972,97
2010	20	2029	61.472,91	4.930,79	2.864,51	56.542,12
2010	20	2029	24.644,33	1.973,62	1.156,38	22.670,71
2010	20	2029	24.408,81	1.978,58	1.084,28	22.430,23
2010	20	2029	159.845,41	12.835,99	7.410,67	147.009,42
2010	20	2029	83.930,97	6.875,32	3.545,78	77.055,65
2010	20	2029	48.405,23	3.965,17	2.044,95	44.440,06
2010	20	2029	66.557,17	5.452,13	2.811,79	61.105,04
2011	20	2031	65.550,42	4.508,69	2.784,89	61.041,73
2011	20	2031	169.381,68	11.598,37	7.329,93	157.783,31
2011	20	2031	20.302,86	1.392,96	871,58	18.909,90
2011	20	2031	100.828,40	6.990,82	4.141,34	93.837,58
2012	20	2032	106.841,81	5.753,67	6.880,13	101.088,14
2012	20	2032	152.631,27	8.219,51	9.828,77	144.411,76
2014	20	2033	394.165,05	20.614,34	17.862,20	373.550,71
2020	20	2039	338.321,78	12.588,07	9.988,89	325.733,71
Totale			10.837.319,71	735.182,85	509.132,95	10.102.136,86

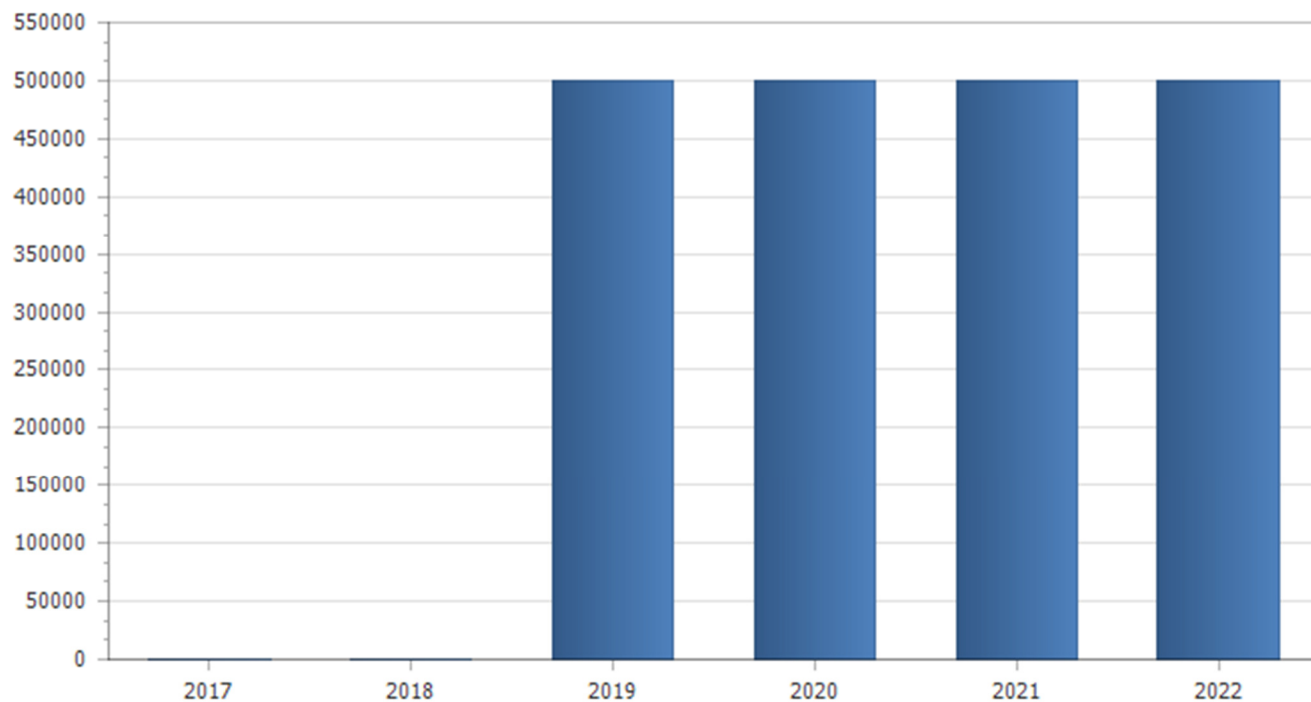
Altri istituti di credito

Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2003	20	2022	5.858,14	1.847,78	297,14	4.010,36

MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2003	20	2022	4.920,86	1.552,14	249,59	3.368,72
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2002	20	2021	3.939,87	1.918,92	181,98	2.020,95
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	40.930,57	4.332,99	1.850,69	36.597,58
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	127.653,00	13.534,94	5.718,16	114.118,06
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	61.273,55	6.496,76	2.744,72	54.776,79
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	22.977,51	2.436,30	1.029,26	20.541,21
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	15.318,25	1.624,21	686,17	13.694,04
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	10.212,38	1.082,79	457,45	9.129,59
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	32.679,03	3.464,96	1.463,84	29.214,07
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	5.106,16	541,39	228,73	4.564,77
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	2.361,60	250,37	105,79	2.111,23
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	20.447,18	2.578,97	808,99	17.868,21
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	21.780,77	2.747,14	861,76	19.033,63
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	20.002,64	2.522,89	791,41	17.479,75
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	42.227,87	5.326,11	1.670,75	36.901,76
Totale				437.689,38	52.258,66	19.146,43	385.430,72

Analisi entrate titolo VII.

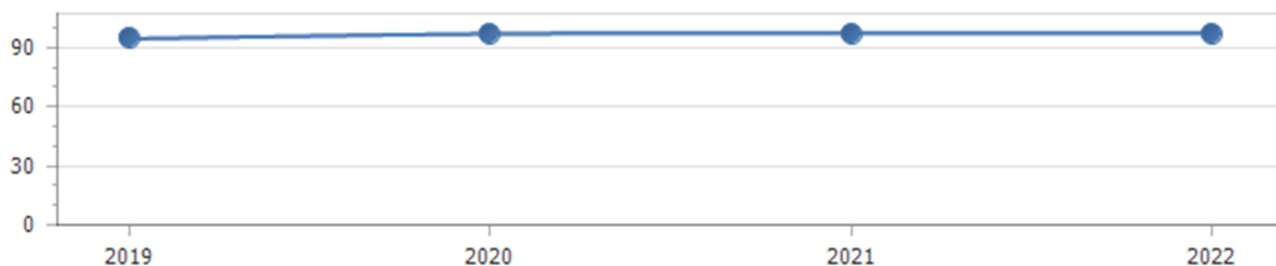
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82	94,57	15.192.872,81	97,04	15.161.792,88	97,24	15.161.792,88	97,24
Titolo I +Titolo II + Titolo III	16.579.729,02		15.656.005,20		15.592.170,51		15.592.170,51	

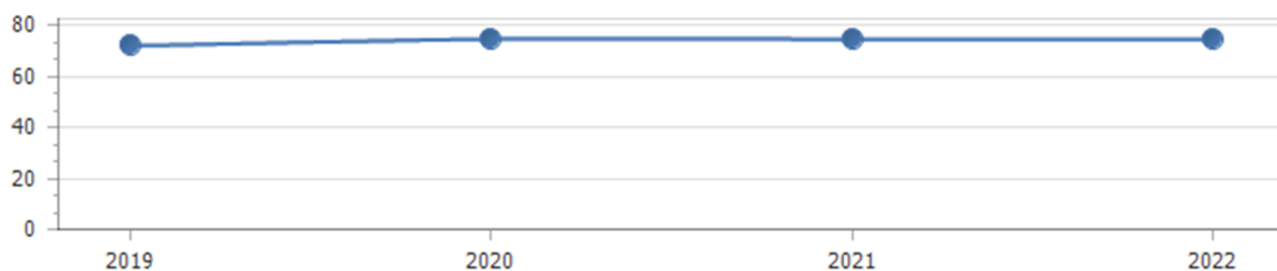


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	12.859.958,12	930,26	12.172.870,71	880,56	12.090.115,95	874,57	12.090.115,95	874,57
Popolazione	13.824		13.824		13.824		13.824	



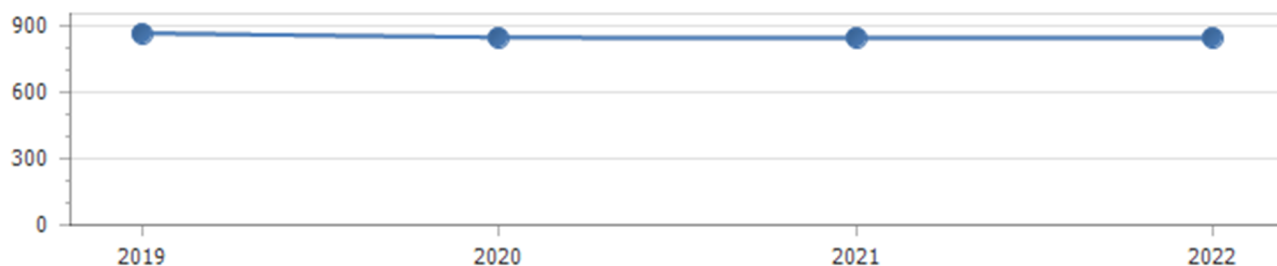
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	11.959.115,92	72,13	11.709.738,32	74,79	11.659.738,32	74,78	11.659.738,32	74,78

Entrate correnti	16.579.729,02		15.656.005,20		15.592.170,51		15.592.170,51
------------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------



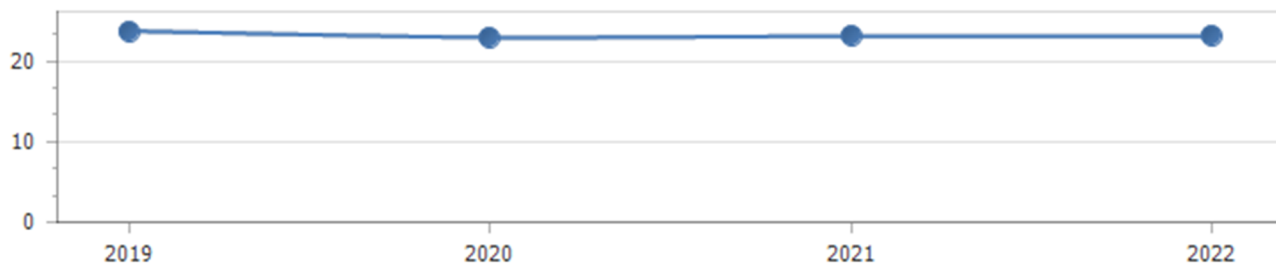
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	11.959.115,92	865,10	11.709.738,32	847,06	11.659.738,32	843,44	11.659.738,32	843,44
Popolazione	13.824		13.824		13.824		13.824	

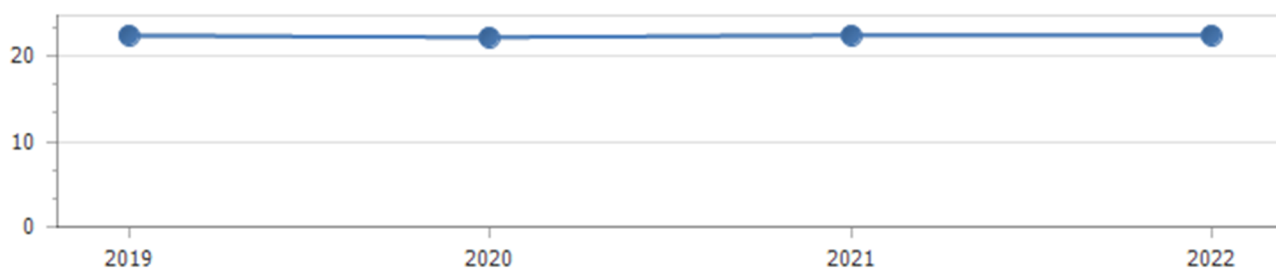


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

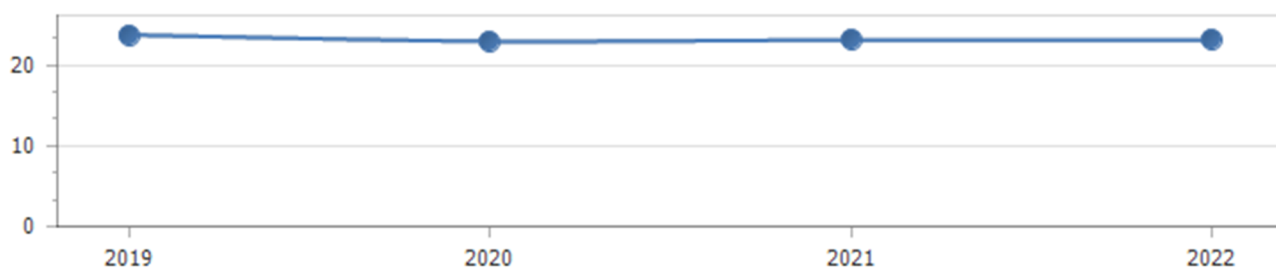
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	3.719.770,90	23,72	3.483.134,49	22,93	3.502.054,56	23,10	3.502.054,56	23,10
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82		15.192.872,81		15.161.792,88		15.161.792,88	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	3.719.770,90	22,44	3.483.134,49	22,25	3.502.054,56	22,46	3.502.054,56	22,46
Entrate correnti	16.579.729,02		15.656.005,20		15.592.170,51		15.592.170,51	

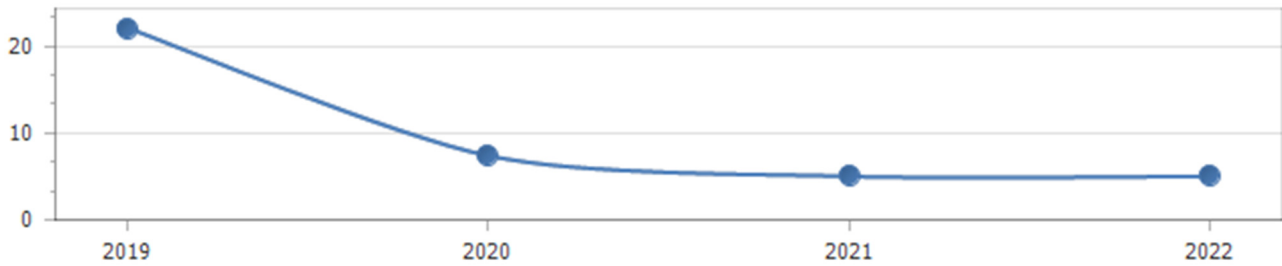


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	3.719.770,90	23,72	3.483.134,49	22,93	3.502.054,56	23,10	3.502.054,56	23,10
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82		15.192.872,81		15.161.792,88		15.161.792,88	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	305.543,42	22,10	102.283,16	7,40	69.528,40	5,03	69.528,40	5,03
Popolazione	13.824		13.824		13.824		13.824	



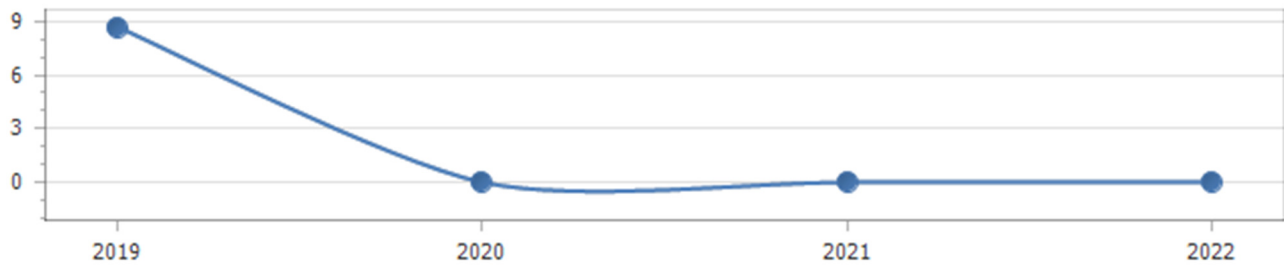
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	305.543,42	1,84	102.283,16	0,65	69.528,40	0,45	69.528,40	0,45
Entrate correnti	16.579.729,02		15.656.005,20		15.592.170,51		15.592.170,51	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	120.000,00	8,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	13.824		13.824		13.824		13.824	



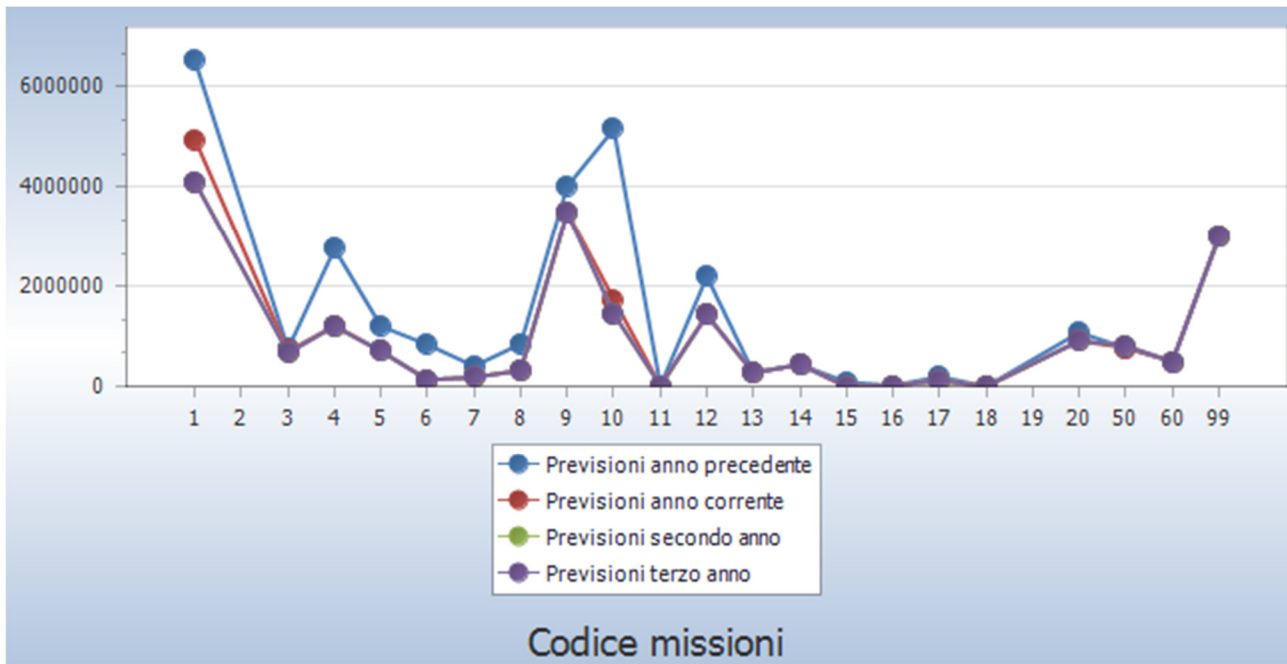
Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	398.382,44	376.112,89	431.621,79	785.692,88	1.502.707,89	3.494.517,89
2	Trasferimenti correnti	0,00	4.565,24	28.588,93	50.698,21	212.372,03	296.224,41
3	Entrate extratributarie	23.892,70	145.047,91	76.951,44	350.311,13	913.673,10	1.509.876,28
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	211.887,16	438.928,86	243.312,01	894.128,03
6	Accensione Prestiti	766.234,24	0,00	0,00	0,00	0,00	766.234,24
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	73.024,90	13.134,31	19.617,97	126.369,90	39.004,13	271.151,21
Totale		1.261.534,28	538.860,35	768.667,29	1.752.000,98	2.911.069,16	7.232.132,06

10. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	3.925.369,60	4.475.745,11	6.526.674,18	4.953.197,29	4.105.240,02	4.105.240,02	-24,11
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	559.396,44	675.900,48	752.381,24	706.664,26	673.877,04	673.877,04	-6,08
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.336.708,28	1.361.240,77	2.749.675,64	1.211.460,38	1.207.396,02	1.207.396,02	-55,94
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	705.133,11	713.445,80	1.203.388,87	704.982,08	703.410,40	703.410,40	-41,42
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	218.997,02	241.842,01	834.609,64	135.420,33	133.901,83	133.901,83	-83,77
7	Turismo						
	356.246,09	438.932,34	408.760,60	183.930,00	183.930,00	183.930,00	-55,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	889.258,39	371.359,00	852.014,67	326.200,59	321.331,39	321.331,39	-61,71
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	4.018.512,35	3.829.265,96	4.015.759,80	3.491.369,83	3.486.261,07	3.486.261,07	-13,06
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.793.055,73	1.891.889,77	5.159.007,92	1.739.973,69	1.451.653,99	1.451.653,99	-66,27
11	Soccorso civile						
	17.300,00	20.000,00	18.676,89	17.940,00	17.940,00	17.940,00	-3,95
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.325.503,60	1.426.019,50	2.195.417,89	1.428.207,80	1.426.378,73	1.426.378,73	-34,95
13	Tutela della salute						
	165.301,60	160.428,43	277.500,00	273.500,00	273.500,00	273.500,00	-1,44
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	397.282,88	458.889,67	436.798,00	441.356,00	441.356,00	441.356,00	+1,04
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	0,00	67.220,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	41.248,98	15.231,48	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	155.710,18	170.080,78	198.666,15	125.997,09	121.120,49	121.120,49	-36,58
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	1.079.391,62	911.000,00	913.323,77	913.323,77	-15,60

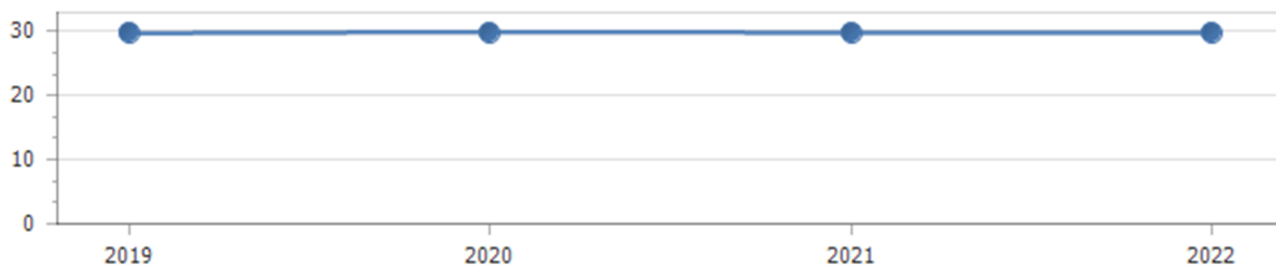
50 Debito pubblico							
	755.705,92	716.573,07	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	+0,56
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.041.676,89	2.276.252,28	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	0,00
Totale	18.705.007,06	19.312.916,45	31.082.726,52	20.939.652,78	19.784.170,51	19.784.170,51	



Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.141.549,71	811.647,58	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	673.909,50	32.754,76	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.211.460,38	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	704.982,08	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	135.420,33	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	183.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	292.950,59	33.250,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.491.369,83	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.209.973,69	530.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	17.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.228.207,80	200.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	273.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	441.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	125.997,09	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	911.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	774.853,44	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.065.147,00	1.607.652,34	0,00	774.853,44	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	4.593.514,93	29,75	4.253.110,56	29,92	4.221.610,56	29,84	4.221.610,56	29,84
Spesa corrente	15.442.838,61		14.214.147,00		14.145.646,98		14.145.646,98	

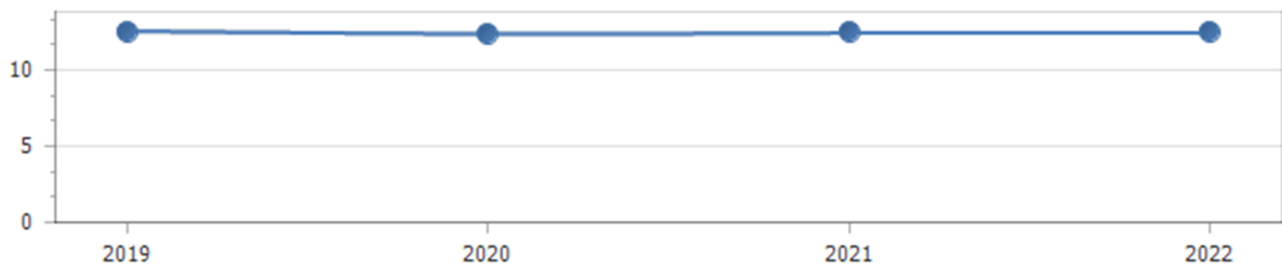


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	575.487,94	3,50	537.185,38	3,57	500.185,36	3,33	500.185,36	3,33
Spesa corrente	16.424.709,36		15.065.147,00		14.998.970,75		14.998.970,75	

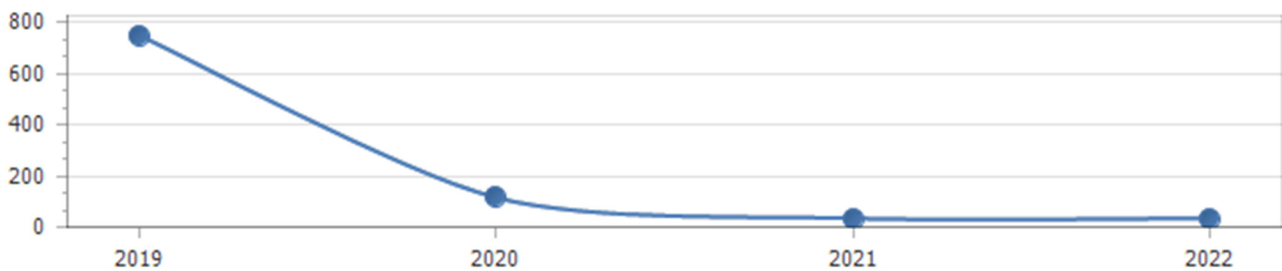


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	2.062.914,64	12,56	1.865.725,53	12,38	1.865.725,53	12,44	1.865.725,53	12,44

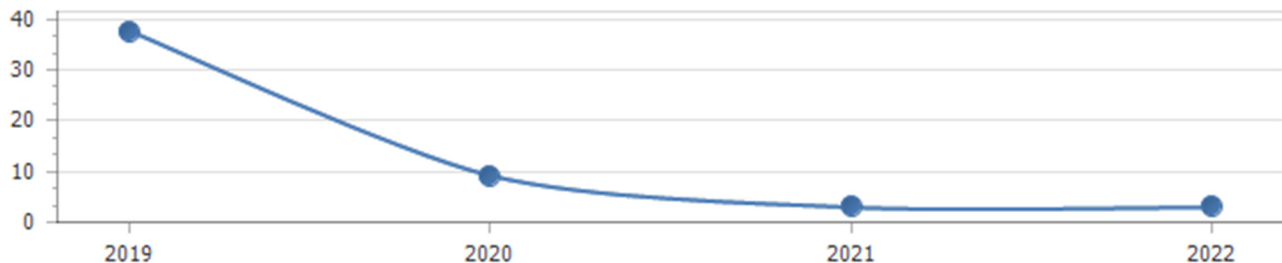
Spesa corrente	16.424.709,36		15.065.147,00		14.998.970,75		14.998.970,75	
----------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	10.395.493,75		1.607.652,34		483.250,00		483.250,00	
Popolazione	13.824	751,99	13.824	116,29	13.824	34,96	13.824	34,96



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	10.395.493,75		1.607.652,34		483.250,00		483.250,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	27.590.726,52	37,68	17.447.652,78	9,21	16.292.170,51	2,97	16.292.170,51	2,97



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,15	63.610,50	2.053.523,17	2.117.133,82
2	Spese in conto capitale	0,00	4.026,00	15.854,13	606.549,62	223.761,25	850.191,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	1.928,65	1.143,53	3.072,18
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	78.551,47	15.066,43	31.503,09	113.931,27	91.305,03	330.357,29
Totale		78.551,47	19.092,43	47.357,37	786.020,04	2.369.732,98	3.300.754,29

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.376.920,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	664.172,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.608.541,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	16.649.634,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.664.963,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	564.457,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	9.693,48
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.110.199,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	11.240.766,08
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	11.240.766,08
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1	<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE</p> <p>Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente. Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico. Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione.</p> <p>Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della</p>	<p>L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA. In quest'ottica il Comune si troverà impegnato sulle seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore sviluppo larga banda, con l'ampliamento della infrastruttura cittadina WI-FI - l'avvio di un proprio piano per la continuità operativa;- consolidamento delle integrazioni con le infrastrutture nazionali PagoPa e SPID - Integrazione con il servizio di Cittadinanza Digitale dei canali di comunicazione con i cittadini gestiti dal Comune. - l'avanzamento del processo di digitalizzazione della gestione documentale;- l'ampliamento della offerta di servizi on-line;- la ri-definizione ed attuazione di una agenda digitale nell'ambito del piano smart city cittadino. Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgono anche gli

	<p>prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica. Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali. Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale</p> <p>Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati. Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico.</p> <p>Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo (metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali); - la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi; - azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale; - flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne. <p>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</p> <p>Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in</p>	<p>organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio. È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.</p> <p>Obbiettivi della Segreteria generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC - Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC. - Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio. - Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio. - garantire l'attuazione del PTTI. - Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne. - Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione. - Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente. - Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili. Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo; - sul personale e sulla contrattazione decentrata integrativa conseguente al CCNL 21 MAGGIO 2018 dare attuazione alla Delibera di Giunta -n. 146 del 06/05/2019; - Approvazione di un nuovo sistema di valutazione del personale,- riassetto segreteria generale in direzione di una sua autonomia gestionale e di risorse umane a disposizione; - adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità; <p>Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di</p>
--	--	---

	<p>relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.</p> <p>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</p> <p>Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.</p> <p>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</p> <p>Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione. Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.</p> <p>ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE</p> <p>Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segreteria del Sindaco</p> <p>.RISORSE UMANE</p> <p>A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Segreteria AAGG procederà, in house e a seguito di riorganizzazione, alla gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del</p>	<p>tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI).Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .</p>
--	--	--

		Piano di formazione annuale del personale dipendente.	
2	Giustizia	Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .	L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità. Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.
3	Ordine pubblico e sicurezza	L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.	Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo 2020/2022 sono: <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza. In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali. Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico. Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.
4	Istruzione e diritto allo studio	La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per	L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione. I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche

		<p>l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.</p>	<p>quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.</p>
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.</p>	<p>Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale</p>
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto,</p>	<p>Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo</p>

		<p>l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazionismo giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico</p>	<p>dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazioni di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali. Realizzazione eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.</p>
7	Turismo	<p>Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia. Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta approvazione della Legge Regionale n. 22/2015 e 22/2016 sono: informazione, accoglienza e promozione turistica locale che precedentemente erano di competenze delle Province. La L.R.T n. 22 del 3 marzo 2015, poi modificata e integrata, dispone che "Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata. L'esercizio in forma associata è svolto fra i comuni di uno o più ambiti territoriali contermini. In data 10 agosto 2016, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valdichiana ha deciso di procedere con la gestione associata della funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere e di individuare il Comune di Montepulciano Ente capofila e Ufficio Comune per la gestione associata di tutto l'ambito. Il 7 dicembre 2016 il Comune di Montepulciano, in qualità di Ente Responsabile della funzione associata per la Valdichiana ha sottoscritto la convenzione con il Direttore dell'Agenzia Toscana Promozione Turistica. L'obiettivo è quello di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione del territorio, rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione, anche attraverso la definizione di un piano operativo annuale, in linea con</p>	<p>La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi storici e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Live Rock Festival) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per potenziare la reputazione, l'attrattività e la competitività della destinazione turistica. Implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letter periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour,</p>

		le strategie regionali di promozione e marketing, contenute nel Piano di Promozione Economica e Turistica regionale.	aggiornamento della App quale strumento innovativo nel mercato turistico.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	<p>Conclusioni delle procedure per la formazione della variante al PS e nuovo PO avviate ed in corso di redazione. La prima, relativa all'adeguamento del Piano Strutturale alla avvenuta attuazione del previgente Regolamento Urbanistico ed alla evoluzione legislativa in materia di tutela territoriale alle alluvioni. In particolare l'Amministrazione comunale ha voluto sfrondare la parte normativa, rinviando le disposizioni di maggiore dettaglio alle NTA di PO, eliminando ripetizioni con esse e duplicazioni rispetto la legislazione regionale e nazionale, migliorandone la leggibilità e la funzionalità. La seconda relativa alla pianificazione operativa, che immettono nelle gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economico – sociali espresse dal territorio. Il Piano operativo determina la nuova zonizzazione del territorio, la distribuzione per destinazione del suo dimensionamento in termini di Superficie Utile Lorda realizzabile, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sia in ambito urbano che rurale. Con esso verranno gettate, consolidate o migliorate le scelte di mandato, l'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle reti idrica ad Abbadia. Si realizzerà, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica, recentemente rinnovata. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione del nuovo Piano Operativo che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico, ai sensi della Legge Regionale n. 65 del 2014 " Norme sul Governo del Territorio ". Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, nel caso di Montepulciano, debba avvenire entro il 20.09.'16. Per questa attività, si è proceduto al monitoraggio delle attività edilizie avvenute negli anni dal 2011 al 2015, che permetterà di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal RU (suddivisa per frazione e per destinazione) sia stata realizzata nel quinquennio indicato. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Prosecuzione delle procedure di formazione e valutazione (VAS) del primo Piano Strutturale Intercomunale, che sostituirà, al termine di tutte le sue procedure di approvazione, il PS vigente. Si tratta di un PSI formato all'interno della gestione associata della Unione dei Comuni Valdichiana Senese e che copre, quindi, il territorio dei dieci Comuni che vi aderiscono. Nel triennio di riferimento, si dovrà procedere allo svolgimento della Conferenza di Copianificazione, che individuerà il Perimetro del territorio urbanizzato e le previsioni di trasformazione di tipo urbano poste al di là di esse che devono essere oggetto di concordamento con la Regione Toscana. Si passerà poi alla adozione del PSI (con l'individuazione del dimensionamento massimo per destinazione ammesso e le invarianti strutturali sottoposte a tutela) , l'approvazione del relativo Rapporto ambientale, la raccolta delle osservazioni e la loro controdeduzione. Le procedure si concluderanno con lo svolgimento della Conferenza di paesaggio con gli enti sovraordinato, per la conformazione del PSI al Piano Paesaggistico</p>

			regionale Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio. Questa attività si inquadra in quelle che fanno da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e puntano ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.	Programma - Rifiuti Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proponremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica. Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.	
11	Soccorso civile	La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare	Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, è

		<p>la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.</p>	<p>fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 " Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarietà. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.</p>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.</p>	<p>Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, è fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 " Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarietà. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito</p>
13	Tutela della salute	<p>La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia</p>	<p>Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio</p>

		di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.	
14	Sviluppo economico e competitività	L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.	Farmacia Comunale – valutazioni e individuazione di una nuova forma di gestione della Farmacia Comunale resasi necessaria a seguito della mancanza di personale dipendente
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.	

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.	Sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività.	
19	Relazioni internazionali	Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo	
20	Fondi e accantonamenti	Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni.	
50	Debito pubblico	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui	

		<p>mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.</p>	
60	Anticipazioni finanziarie	<p>Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa. Attualmente il Servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a, è in scadenza al 31/12/2019, pertanto entro il mese di settembre dovranno essere attivate le procedure per l'espletamento di una nuova gara.</p>	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Organi istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	450.581,05	427.941,37	427.596,99	427.596,99	-5,02
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	743.660,77	709.058,44	709.058,44	709.058,44	-4,65
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	408.177,67	421.971,00	421.971,00	421.971,00	+3,38
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	197.992,50	197.535,00	197.535,00	197.535,00	-0,23
5		Finalità:						

	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Obiettivo:							
			0,00	0,00	2.702.066,03	1.905.650,54	1.102.024,14	1.102.024,14	-29,47
6	Ufficio tecnico	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0,00	449.677,58	134.842,76	123.195,18	123.195,18	-70,01
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0,00	261.494,86	125.898,56	125.898,56	125.898,56	-51,85
8	Statistica e sistemi informativi	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0,00	74.609,47	107.840,00	107.840,00	107.840,00	+44,54
10	Risorse umane	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0,00	57.146,00	57.146,00	25.646,00	25.646,00	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:							
		Obiettivo:							
			0,00	0,00	1.181.268,25	865.313,62	864.474,71	864.474,71	-26,75
Totale			0,00	0,00	6.526.674,18	4.953.197,29	4.105.240,02	4.105.240,02	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	719.626,48	673.909,50	673.877,04	673.877,04	-6,35
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	32.754,76	32.754,76	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	752.381,24	706.664,26	673.877,04	673.877,04	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	75.946,90	46.680,65	46.610,82	46.610,82	-38,54
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.782.421,54	295.814,22	293.032,72	293.032,72	-83,40
4	Istruzione universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	11.974,54	11.267,23	10.734,35	10.734,35	-5,91
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	825.042,83	824.180,28	823.500,13	823.500,13	-0,10
7	Diritto allo studio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	54.289,83	33.518,00	33.518,00	33.518,00	-38,26
Totale		0,00	0,00	2.749.675,64	1.211.460,38	1.207.396,02	1.207.396,02	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	85.546,14	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	1.117.842,73	704.982,08	703.410,40	703.410,40	-36,93
Totale		0,00	0,00	1.203.388,87	704.982,08	703.410,40	703.410,40	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	829.609,64	130.420,33	128.901,83	128.901,83	-84,28
2	Giovani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	834.609,64	135.420,33	133.901,83	133.901,83	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	408.760,60	183.930,00	183.930,00	183.930,00	-55,00
Totale		0,00	0,00	408.760,60	183.930,00	183.930,00	183.930,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	692.993,02	298.947,40	298.324,94	298.324,94	-56,86
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	159.021,65	27.253,19	23.006,45	23.006,45	-82,86
Totale		0,00	0,00	852.014,67	326.200,59	321.331,39	321.331,39	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Difesa del suolo	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	121.296,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	263.144,11	254.939,16	254.939,16	254.939,16	-3,12	
3	Rifiuti	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	3.038.365,63	3.003.226,78	3.002.985,24	3.002.985,24	-1,16	
4	Servizio idrico integrato	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	392.374,40	185.986,89	181.119,67	181.119,67	-52,60	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	199.215,62	46.000,00	46.000,00	46.000,00	-76,91	
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	1.363,67	1.217,00	1.217,00	1.217,00	-10,76	
8	Qualità' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:							
		Obiiettivo:							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale			0,00	0,00	4.015.759,80	3.491.369,83	3.486.261,07	3.486.261,07	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	147.556,78	136.924,00	136.924,00	136.924,00	-7,21
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.011.451,14	1.603.049,69	1.314.729,99	1.314.729,99	-68,01
Totale		0,00	0,00	5.159.007,92	1.739.973,69	1.451.653,99	1.451.653,99	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	18.676,89	17.940,00	17.940,00	17.940,00	-3,95
Totale		0,00	0,00	18.676,89	17.940,00	17.940,00	17.940,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	249.352,64	245.969,76	245.856,43	245.856,43	-1,36
2	Interventi per la disabilità'	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	4.086,33	5.300,00	5.300,00	5.300,00	+29,70
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	64.345,16	40.435,98	39.922,86	39.922,86	-37,16
5	Interventi per le famiglie	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	305.280,26	278.900,00	278.900,00	278.900,00	-8,64
6	Interventi per il diritto alla casa	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	286.061,57	298.535,64	298.535,64	298.535,64	+4,36
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	1.066.291,93	339.066,42	337.863,80	337.863,80	-68,20
Totale		0,00	0,00	2.195.417,89	1.428.207,80	1.426.378,73	1.426.378,73	

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	277.500,00	273.500,00	273.500,00	273.500,00	-1,44
Totale		0,00	0,00	277.500,00	273.500,00	273.500,00	273.500,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-60,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	262.767,00	273.325,00	273.325,00	273.325,00	+4,02
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	164.031,00	164.031,00	164.031,00	164.031,00	0,00
Totale		0,00	0,00	436.798,00	441.356,00	441.356,00	441.356,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Sostegno all'occupazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	198.666,15	125.997,09	121.120,49	121.120,49	-36,58
Totale		0,00	0,00	198.666,15	125.997,09	121.120,49	121.120,49	

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	59.882,01	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-16,50
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	981.870,75	851.000,00	853.323,77	853.323,77	-13,33
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	37.638,86	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-73,43
Totale		0,00	0,00	1.079.391,62	911.000,00	913.323,77	913.323,77	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	+0,56
Totale		0,00	0,00	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera C.C. n. 93 del 20/12/18 (ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/16), così come modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2019, il programma Triennale OO.PP. 2019-2021, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 06/05/2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 che rileva i seguenti fabbisogni:

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021

N.	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Finanziaria	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017	2019
1	Istruttore Amministrativo – contabile part time 50% (*)	C	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017	2019
2	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Mobilità art. 30 D. Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Amministrativa	Mobilità interna volontaria per ricollocazione di personale (senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Amministrativa	Mobilità ART.30 d.Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Mobilità art. 30 D. Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Collaboratore prof.le amministrativo	B3	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2019
2	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2019

1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Trasformazione rapporto di lavoro da part time a full time	2019
2	Esecutore amministrativo part time 50% (*)	B1	Area Tecnica – Area Cultura – biblioteche	Collocamento obbligatorio L. 68/99	2019
1	Istruttore direttivo part time 50%	D1	Area Amministrativa	Mobilità interna volontaria per ricollocazione di personale (art. 30 D. Lgs.165/2001 senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Istruttore Amministrativo contabile	C1	Area Ambiente ed edilizia	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2020
				Compatibilmente con capacità assunzionale derivante da turnover	2021

Nota (1) Trattasi di posti previsti part-time 18 ore settimanali.

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2019 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Finanziaria	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017	2019
1	Istruttore Amministrativo – contabile part time 50% (*)	C	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017	2019
2	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Mobilità art. 30 D. Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Amministrativa	Mobilità interna volontaria per ricollocazione di personale (senza aumento unita' di personale)	2019
1	Istruttore Amministrativo - contabile	C	Area Amministrativa	Mobilità ART.30 d.Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Mobilità art. 30 D. Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)	2019
1	Collaboratore prof.le amministrativo – messo comunale	B3	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2019
2	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2019
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Trasformazione rapporto di lavoro da part time a full time	2019
2	Esecutore amministrativo part time 50% (*)	B1	Area Tecnica – Area Cultura – biblioteche	Collocamento obbligatorio L. 68/99	2019

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2019 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto
1	Intero anno	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Comando full-time da altro ente fino ad avvenuta procedura di mobilità art. 30 D. Lgs.165/2001 (personale da assumere mediante mobilità senza utilizzo di capacità assunzionale)
1	3 mesi	Farmacista	D	Area Amministrativa	Sostituzione mediante contratti di somministrazione di lavoro
1	1 mese	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Finanziaria	Proroga assunzione tempo determinato full-time D.Lgs. 75/2017 e pt. 3.2.6 circolare PCM-DFP n.3/2017
1	1 mese	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Proroga assunzione tempo determinato part-time 18 ore settimanali D.Lgs. 75/2017 e pt. 3.2.6 circolare PCM-DFP n.3/2017
1	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Tecnica e Amm.va	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato part-time 30 ore settimanali (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	8 mesi	Esecutore Ausiliario del traffico	B3	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato part-time 30 ore settimanali (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	15 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	7 mesi	Collaboratore prof.le tecnico (cuoco)	B3	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato part-time 31 ore settimanali (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Collaboratore prof.le amministrativo(messo comunale)	B3	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2020 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
-----------	------------------------------	-------------	-----------------------------	------------------------------------	-------------

1	Istruttore Amministrativo contabile	C1	Area Ambiente ed edilizia	Concorso pubblico previo art. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001	2020
---	-------------------------------------	----	---------------------------	---	------

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2020 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto
1	2 mesi	Farmacista	D	Area Amministrativa	Sostituzione mediante contratti di somministrazione di lavoro
1	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C		Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato part-time 30 ore settimanali (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
				Compatibilmente con capacità assunzionale derivante da turnover	2021

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo Professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto
1	2 mesi	Specialista farmacista	D	Area Amministrativa	Sostituzione mediante contratti di somministrazione di lavoro
1	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C		Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato part-time 30 ore settimanali (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE – aprile 2019

CAT.	Posti coperti al 1 aprile 2019		Posti da coprire con il presente piano		Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	FT	PT				
D3	4	1(*)			4	1	37.272,98	186.364,90		186.364,90
D1	14	1(*)			14	1	32.416,29	486.244,35		486.244,35
C	32	1	3		35	1	29.792,87	968.268,27	89.378,61	1.057.646,88
B3	38	1(*)	4,5(**)		43		27.917,98	1.074.842,23	125.630,91	1.200.473,14
B1	6			2(***)	6	2	26.409,99	158.459,94	26.409,99	184.869,93
A	0				0		24.984,94	0		0

TOT	94	4	7.5	2	102	5		2.874.179,69	241.419,51	3.115.599,20
-----	----	---	-----	---	-----	---	--	--------------	------------	--------------

(*) trattasi di posti full time trasformati part time ma conservati in dotazione organica e considerati a costo pieno

(**) 4 posti da coprire più una trasformazione full time di un posto part time 50%

(***) trattasi di part time 50% 18 ore

CAT.	NUOVO PROFILO	Posti coperti		Posti da coprire		Totale posti previsti in DO	
		FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	Specialista di vigilanza	1				1	
D	Specialista tecnico	5	1			5	1
D	Specialista amministrativo-contabile	9	1(*)			9	1(*)
D	Specialista farmacista	1				1	
D	Specialista socio educativo	2				2	
C	Istruttore Amministrativo	20(**)	1	1		21	1
C	Istruttore Tecnico	3				3	
C	Istruttore di vigilanza	9(**)		2		11	
B3	Coll. Profess. Tecnico	33	1	3,5		37	
B3	Coll. Profess. Amministrativo	5		1		6	
B1	Esecutore Amministrativo	1			2	1	2
B1	Esecutore Tecnico	4				4	
B1	Esecutore Polivalente	1				1	
A	Operatore						
TOT		94	4	7,5	2	102	5

(*) personale ricollocato mediante mobilità' interna (**) n. 1 dip. In fase di ricollocazione interna

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE – 2020

CAT.	Posti coperti		Posti da coprire con il presente piano		Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	FT	PT				
D3	4	1(*)			4	1	37.272,98	186.364,90		186.364,90
D1	14	1(*)			14	1	32.416,29	486.244,35		486.244,35
C	34(**)	1	1		35	1	29.792,87	1.027.854,00	29.792,88	1.057.646,88
B3	43				43		27.917,98	1.200.473,14		1.200.473,14
B1	6	2			6	2	26.409,99	184.869,93		184.869,93
A	0				0		24.984,94	0		0
TOT	101	5	1		102	5		3.085.806,32	29.792,88	3.115.599,20

(*) trattasi di posti full time trasformati part time ma conservati in dotazione organica e considerati a costo pieno

(**) considerato il pensionamento di un dipendente categoria C dal 01/08/2019

CAT.	NUOVO PROFILO	Posti coperti		Posti da coprire		Totale posti previsti in DO	
		FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	Specialista di vigilanza	1				1	
D	Specialista tecnico	5	1			5	1
D	Specialista amministrativo-contabile	9	1			9	1
D	Specialista farmacista	1				1	
D	Specialista socio educativo	2				2	
C	Istruttore Amministrativo	20(**)	1	1		21	1
C	Istruttore Tecnico	3				3	
C	Istruttore di vigilanza	11				11	
B3	Coll. Profess. Tecnico	37				37	1
B3	Coll. Profess. Amministrativo	6				6	
B1	Esecutore Amministrativo	1	2			1	2
B1	Esecutore Tecnico	4				4	
B1	Esecutore Polivalente	1				1	
A	Operatore						
TOT		101	5	1		102	5

(**) considerato il pensionamento di un dipendente categoria C dal 01/08/2019

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE – 2021

CAT.	Posti coperti		Posti da coprire con il presente piano		Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	FT	PT				
D3	4	1(*)			4	1	37.272,98	186.364,90		186.364,90
D1	14	1(*)			14	1	32.416,29	486.244,35		486.244,35
C	35	1			35	1	29.792,87	1.057.646,88		1.057.646,88
B3	43				43		27.917,98	1.200.473,14		1.200.473,14
B1	6	2			6	2	26.409,99	184.869,93		184.869,93
A	0				0		24.984,94	0		0
TOT	102	5			102	5		3.115.599,20		3.115.599,20

(*) trattasi di posti full time trasformati part time ma conservati in dotazione organica e considerati a costo pieno

CAT.	NUOVO PROFILO	Posti coperti		Posti da coprire		Totale posti previsti in DO	
		FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	Specialista di vigilanza	1				1	
D	Specialista tecnico	5	1			5	1
D	Specialista amministrativo-contabile	9	1			9	1
D	Specialista farmacista	1				1	
D	Specialista socio educativo	2				2	
C	Istruttore Amministrativo	21	1			21	1
C	Istruttore Tecnico	3				3	
C	Istruttore di vigilanza	11				11	
B3	Coll. Profess. Tecnico	37				37	1
B3	Coll. Profess. Amministrativo	6				6	
B1	Esecutore Amministrativo	1	2			1	2
B1	Esecutore Tecnico	4				4	
B1	Esecutore Polivalente	1				1	
A	Operatore						
TOT		102	5			102	5

LIMITE DI SPESA C. 557 DA NON SUPERARE 3.151.213,34

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà;

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 20/12/2019, sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

a) Elenco fabbricati disponibili;

b) Elenco fabbricati indisponibili;

c) Elenco fabbricati demaniali;

d) Elenco terreni disponibili;

e) Elenco terreni indisponibili;

f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

ALIENAZIONI TRIENNIO 2019-2021				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTI TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO	135	239 (parte)- 238-237-236- 235-430-422- 249 (parte)- 250-251-214- 252-253-274- 254-78-255- 256-40	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO (M IC 08a)	98	1314-1211- 1209-1312- 899	110.000,00

3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO	163	157 Sub 1-2- 3-4	360.000,00
	TOTALE			1.225.000,00

Programma

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale	Importo	Tipologia
11_19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	IMPIANTO PUBBLICA ILLUM. DA BIVIO S. BIAGIO AL PONTE DELLE FONTACCE		Minima	No
	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	
12_19	Completamento	Stradali	INTERVENTI PUNTUALI AMPLIAMENTO V. TOTONA NEL CAPOLUOGO		Minima	No
	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
2B_19	Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI		Minima	No
	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00	
Totale	960.000,00	400.000,00	0,00	1.360.000,00	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022									
Elenco annuale									
Codice	CUP	Descrizione intervento			CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità		Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine	
11_19		IMPIANTO PUBBLICA ILLUM. DA BIVIO S. BIAGIO AL PONTE DELLE FONTACCE							
	ROSATI ROBERTO		Miglioramento e incremento di servizio						
	260.000,00	130.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	2020	
12_19		INTERVENTI PUNTUALI AMPLIAMENTO V. TOTONA NEL CAPOLUOGO			45200000-9				
	FANCIULLI GIORGIO		Qualità urbana						
	300.000,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	2020	
2B_19		AMPLIAMENTO CIMITERI			45200000-9				
	FANCIULLI GIORGIO		Miglioramento e incremento di servizio						
	400.000,00	400.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	2021	
Totale	960.000,00	680.000,00							

11. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.985.713,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.656.005,20	15.592.170,51	15.592.170,51	15.592.170,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.065.147,00	14.998.970,75	14.998.970,75	14.998.970,75
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			851.000,00	853.323,77	853.323,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	774.853,44	809.949,76	809.949,76	809.949,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-183.995,24	-216.750,00	-216.750,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	183.995,24	216.750,00	216.750,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.791.647,58	700.000,00	700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	183.995,24	216.750,00	216.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.607.652,34	483.250,00	483.250,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		-183.995,24	-216.750,00	-216.750,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-183.995,24	-216.750,00	-216.750,00

